

**LINEE GUIDA PER LA PREPARAZIONE DEI
DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE,
MONITORAGGIO E RIESAME DELLE ATTIVITÀ
DIDATTICHE, DI RICERCA E DI TERZA
MISSIONE/IMPATTO SOCIALE DEI DIPARTIMENTI**

A cura del Presidio per la Qualità di Ateneo

Versione 1.3 del 18.05.2026

Sommario

1	INTRODUZIONE	4
2	SCADENZE	5
3	NOVITA' DEL MODELLO AVA3	5
4	I REQUISITI DEI DIPARTIMENTI.....	6
5	IL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE (PDip)	6
5.1	VISIONE STRATEGICA E OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO	7
5.1.1	ESEMPI DI COMPILAZIONE DELLA SCHEDA OBIETTIVI	8
6.2	ORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ.....	10
6.3	DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E DI PERSONALE	12
6.4	DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA MISSION	13
6	IL DOCUMENTO DI MONITORAGGIO (MDip).....	15
6.1	GLI INDICATORI.....	15
6.1.1	INDICATORI DIDATTICA (FORNITI DALL'ATENEIO)	15
6.1.2	INDICATORI DI RICERCA (FORNITI DALL'ATENEIO).....	16
6.1.3	INDICATORI SUGGERITI PER TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE.....	16
6.1.4	INDICATORI SUGGERITI PER LE RISORSE DIPARTIMENTALI	18
6.1.5	CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E OBIETTIVI STRATEGICI DI ATENEIO	18
6.2	STRUTTURA DEL DOCUMENTO DI MONITORAGGIO ANNUALE	21
6.2.1	Parte I.....	21
6.2.2	Parte II.....	23
6.3	ESEMPIO RELATIVO ALLE SEZIONI DI MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA DIPARTIMENTALE	23
6.4	ESEMPIO RELATIVO ALLE SEZIONI DI MONITORAGGIO DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	26
6.5	ESEMPIO RELATIVO ALLE SEZIONI DI MONITORAGGIO DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE DIPARTIMENTALE	28
7	IL DOCUMENTO DI RIESAME (RDip).....	30
7.1	ESEMPIO RELATIVO ALLE SEZIONI DI RIESAME DELLA DIDATTICA DIPARTIMENTALE.....	31
7.2	ESEMPIO RELATIVO ALLE SEZIONI DI RIESAME DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' DEL DIPARTIMENTO.....	32
	ALLEGATO 1. TEMPLATE DEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE (PDip).....	33
	• VISIONE STRATEGICA E OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO	33
	• ORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ.....	36
	• DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E DI PERSONALE	37
	• DOTAZIONE DI PERSONALE.....	38
	ALLEGATO 2. TEMPLATE DEL DOCUMENTO DI MONITORAGGIO ANNUALE DIPARTIMENTALE (MDip)	39
	Parte I – Monitoraggio obiettivi PDip	39
	Parte II – monitoraggio annuale indicatori didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale	40
	Sezione 1: Monitoraggio della Didattica Dipartimentale	40
	Sezione 1A: stato di avanzamento azioni anni precedenti	40

Sezione 1B: Indicatori analizzati	41
Sezione 1C: azioni di miglioramento per l'anno successivo.....	41
Sezione 2: Monitoraggio della Ricerca Dipartimentale	42
Sezione 2A: stato di avanzamento azioni anni precedenti	42
Sezione 2B: Indicatori analizzati	42
Sezione 2C: analisi della situazione e azioni di miglioramento	43
Sezione 3: Monitoraggio della Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale	43
Sezione 3A: monitoraggio azioni anni precedenti	43
Sezione 3B: Indicatori analizzati	44
Sezione 3C: analisi della situazione e azioni di miglioramento	44
Sezione 4: Monitoraggio Risorse Dipartimentali	45
Sezione 4A: monitoraggio azioni anni precedenti	45
Sezione 4B: Indicatori analizzati	46
Sezione 4C: analisi della situazione e azioni di miglioramento	46
Sezione 5: Presa in carico osservazioni CPDS	46
Sezione 5A: monitoraggio azioni anni precedenti	46
Sezione 5B: Osservazioni della CPDS pertinenti al Dipartimenti.....	47
Sezione 5C: analisi della situazione e azioni di miglioramento	47
INDICATORI DIDATTICA (FORNITI DALL'ATENEO)	48
INDICATORI DI RICERCA (FORNITI DALL'ATENEO)	49
INDICATORI SUGGERITI PER TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE.....	50
INDICATORI SUGGERITI PER LE RISORSE DIPARTIMENTALI.....	52
7.2.1 Campi di azione della terza missione nei quali può operare il Dipartimento:	53
ALLEGATO 3. TEMPLATE DEL DOCUMENTO DI RIESAME DELLA PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE (RDip)	54
1. Riesame degli Obiettivi per Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale	54
Sezione 1: Didattica Dipartimentale.....	54
Sezione 2: Ricerca Dipartimentale.....	54
Sezione 3: Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale.....	55
2. Riesame della struttura organizzativa e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento	55

1 INTRODUZIONE

Questo documento ha lo scopo di fornire indicazioni per la definizione dei processi di **programmazione**, **monitoraggio** e **riesame** delle attività dipartimentali, tenendo conto delle novità predisposte da ANVUR nel modello **AVA3**, in cui è richiesto ai Dipartimenti di far emergere una maggiore integrazione sia degli ambiti di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale, sia i legami tra le strategie di sviluppo del Dipartimento e le strategie specifiche dell'Ateneo.

A ciascun aspetto è legato un documento:

- Il **documento di programmazione (PDip)** ha la finalità di presentare sinteticamente il Dipartimento in termini di **organizzazione, attività e risorse disponibili**, mettendo in evidenza gli **obiettivi strategici**, la loro correlazione con gli obiettivi di Ateneo e **il sistema adottato per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento**.
- Nel **documento di monitoraggio (MDip)** viene richiesto di effettuarne una **valutazione “critica”**, al fine di mettere in luce i migliori risultati ottenuti, ovvero programmare azioni di miglioramento. Il processo di monitoraggio del Dipartimento deve essere effettuato **analizzando degli indicatori specifici per ogni obiettivo o linea strategica**.
- Nel documento di **riesame dipartimentale (RDip)** viene chiesto di effettuare una valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi al termine di ogni ciclo di programmazione. Viene inoltre richiesta un'analisi dell'efficacia della struttura organizzativa del Dipartimento con particolare riferimento al sistema AQ.

Le linee guida sono state predisposte dal PQA, con il **coinvolgimento delle aree ricerca, trasferimento tecnologico/terza missione, didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, e programmazione e delle commissioni corrispondenti alle varie aree**, tenendo conto anche delle interazioni avute con il **Nucleo di Valutazione**. In particolare, le commissioni di Ateneo analizzano i documenti, fornendo ai Dipartimenti suggerimenti e al PQA osservazioni per il miglioramento continuo del processo.

Il PDip ha un orizzonte temporale di **3 anni (5 per i dipartimenti di eccellenza)** e può essere modificato **annualmente solo in presenza di significative criticità emerse dal monitoraggio o di variazioni di contesto (per esempio piani straordinari, dipartimenti di eccellenza...)**. Il MDip deve essere redatto **annualmente**, mentre RDip al termine di ogni ciclo di programmazione¹.

L'intero processo di programmazione e monitoraggio può essere esemplificato come nella figura seguente.

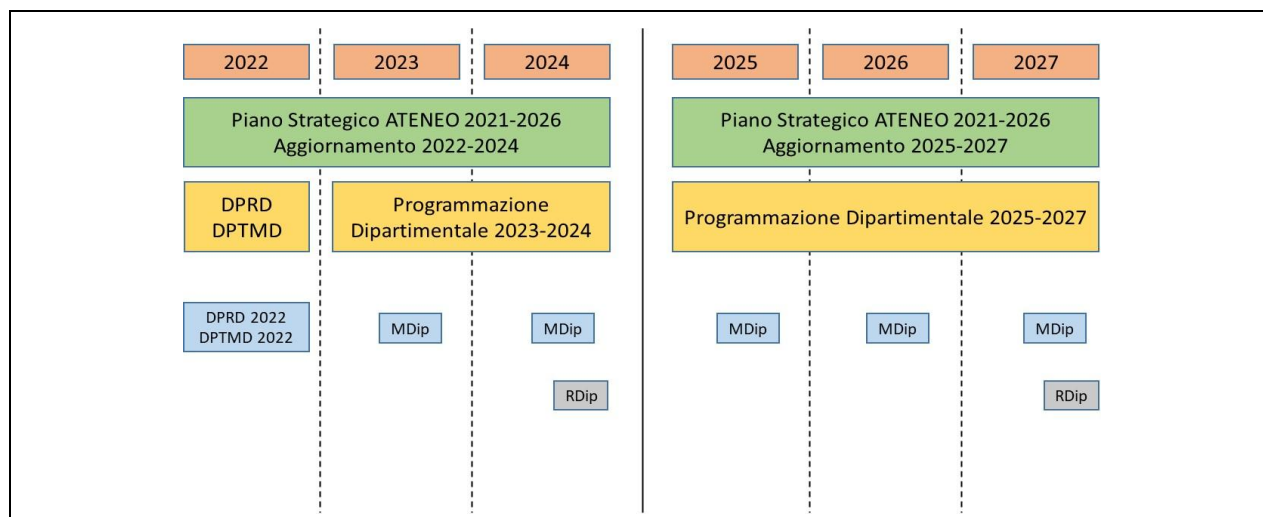


Figura 1: processo di programmazione dipartimentale con evidenziata la peculiarità del primo triennio.

¹ Per i dipartimenti di eccellenza, la programmazione copre un intervallo temporale di 5 anni. Questo significa che il documento di riesame per la parte di analisi dello stato di raggiungimento degli obiettivi di programmazione deve essere redatto alla fine del quinto anno.

2 SCADENZE

Le scadenze per la redazione della versione definitiva dei tre documenti sono le seguenti:

- **PDip: 30 aprile del primo anno di ogni triennio** (prossima scadenza 30 aprile 2025). Eventuale revisione durante il triennio, 30 aprile di ogni anno;
- **MDip: 15 novembre di ogni anno;**
- **RDip: 31 gennaio del primo anno del triennio di programmazione** (prossima scadenza 31 gennaio 2025).

Ciascun documento deve essere inviato **almeno un mese prima al PQA** per una revisione formale. Per la descrizione dettagliata dell'intero processo si rimanda al manuale operativo.

I dati raccolti per gli indicatori della terza missione/impatto sociale devono essere inviati al PQA per caricarli sul portale ANVUR, con scadenze definite da ANVUR di anno in anno, sino a quando non diventerà operativa la piattaforma di raccolta dati predisposta a livello centrale.

In allegato è riportato il cronoprogramma relativo ai tre processi (programmazione, monitoraggio e riesame) comprensivo delle fasi di messa a disposizione dei dati degli indicatori e di revisione da parte delle commissioni di Ateneo.

3 NOVITA' DEL MODELLO AVA3

I nuovi Requisiti AVA3 presentano alcune modifiche rispetto a quelli riportati nella precedente versione del Modello (AVA2) che possono essere schematizzate come segue²:

- sono stati rivisti i requisiti di qualità delle sedi prestando maggiore attenzione a:
 - visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali;
 - integrazione sistemica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi;
 - architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo;
 - monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati;
 - risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica,
- **sono stati rivisti i requisiti di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale a livello di Ateneo prestando maggiore attenzione a:**
 - pianificazione e gestione dell'offerta formativa dell'Ateneo;
 - **gestione e monitoraggio della pianificazione strategica dei dipartimenti con riferimento alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale;**
 - sono stati rivisti i requisiti di qualità della didattica dei corsi di studio in una logica di maggiore integrazione dei requisiti di progettazione dei corsi di studio;
 - sono stati definiti, in linea con quanto richiesto da ENQA in sede di accreditamento di ANVUR, i requisiti di qualità per la valutazione dei corsi di dottorato di ricerca coerentemente con il DM 226/2021.

Sono stati inoltre chiariti meglio i punti di attenzione e gli aspetti da considerare di tutti i requisiti, proponendo una nuova formulazione **di questi ultimi senza punti di domanda a voler sottolineare che questi**

² <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-suppoto/>

vanno letti come buone prassi da attuare nella realizzazione del sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo prima ancora di essere utilizzati dalle CEV per la valutazione.

I Requisiti R1, R2, R3 e R4 del Modello AVA2 sono diventati ambiti, da A a E, suddivisi in punti di attenzione ed in particolare, i **Dipartimenti dovranno occuparsi dell'ambito E**.

4 I REQUISITI DEI DIPARTIMENTI

Nel modello AVA3, per l'ambito E, sono indicati quattro punti di attenzione (E.DIP.1, E.DIP.2, E.DIP.3 e E.DIP.4). Ogni punto di attenzione prevede alcuni aspetti da considerare.

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
E.DIP	Assicurazione della Qualità del Dipartimento	E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
		E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale
		E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
		E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Alcuni aspetti da considerare nei punti E.DIP.1, E.DIP.2 e E.DIP.3 erano già presenti nei documenti SUA-RD, SUA-TM, DPRD e DPTMD altri rappresentano una novità. In particolare, oltre a dover introdurre aspetti che riguardano l'attività didattica, i Dipartimenti sono chiamati ad illustrare la "Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale" (E.DIP.4).

5 IL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE (PDip)

Il PDip è un documento relativo alla **descrizione** della **visione strategica**³ del Dipartimento con la definizione di **obiettivi di medio e lungo termine**, della sua **organizzazione**, della **gestione e programmazione delle sue risorse**, sia di personale che di struttura, e del **sistema di organizzazione della qualità**.

La **Programmazione Dipartimentale è redatta su base triennale** (quinquennale per i dipartimenti di eccellenza) e **può essere rivista annualmente** sulla base dei risultati dell'azione di monitoraggio che invece ha cadenza annuale. La programmazione del ciclo successivo deve tenere conto del grado di raggiungimento degli obiettivi del ciclo precedente come riportato nel documento di Riesame.

La Programmazione del Dipartimento deve essere sempre allineata temporalmente con l'aggiornamento triennale del Piano Strategico di Ateneo.

Nel seguito vengono analizzati i singoli paragrafi del documento e il loro legame con i relativi punti di attenzione. Suggerimenti più dettagliati per la compilazione del template sono contenuti nel template stesso allegato in fondo alle presenti linee guida.

³Definizione di visione: "Come l'organizzazione intende essere in futuro, quello che vuole fare e dove vuole andare". L'aspirazione di ciò che un'organizzazione universitaria intende diventare come espressa dal suo Sistema di Governo con riferimento alle sue missioni (didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, altre attività istituzionali e gestionali).

5.1 VISIONE STRATEGICA E OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO

Questa sezione si riferisce al punto di Attenzione E.DIP.1

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare
E.DIP.1 Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	E.DIP.1.1	Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.
	E.DIP.1.2	Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).
	E.DIP.1.3	Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.
	E.DIP.1.4	Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

In questa sezione è necessario far emergere la visione strategica del Dipartimento in tema di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale e come questa sia influenzata dalle competenze, dalle risorse e dal contesto di riferimento.

Dopo una breve **descrizione del Dipartimento**, occorre analizzare il **contesto di riferimento** in cui il Dipartimento opera, evidenziando i **legami con attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati** e l'eventuale presenza di accordi formalizzati. Si deve quindi presentare la **visione strategica e gli obiettivi di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento** per il triennio 2025-2027.

Gli obiettivi di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale devono essere definiti **tenendo conto di quanto dichiarato dal Dipartimento nei documenti di programmazione degli anni precedenti**. Inoltre, **devono essere coerenti con la disponibilità di risorse** di personale docente e tecnico-amministrativo, con le risorse economiche, strutturali e tecnologiche, e con l'Aggiornamento 2025-2027 del Piano Strategico 2021-2026 di Ateneo e tenere conto dei risultati della VQR più recente.

ATTENZIONE: Nella definizione delle strategie e degli obiettivi dipartimentali occorre far riferimento anche al dottorato di ricerca.

Considerando che il nuovo modello AVA3 prevede che la **programmazione strategica del Dipartimento comprenda anche strategie/obiettivi relativi alla didattica**, è necessario considerare quanto dichiarato nei modelli di Offerta Formativa.

È necessario anche **tenere conto dell'azione di monitoraggio** di cui al paragrafo successivo, i cui esiti possono portare a modificare oggetto e tempistica degli obiettivi precedentemente individuati o ad aggiungerne di nuovi rispetto al passato.

Si raccomanda di definire **obiettivi chiari, puntuali e facilmente misurabili**, di descrivere le strategie e le azioni che si intendono adottare e le risorse necessarie per realizzare tali obiettivi. È necessario individuare per ogni obiettivo un responsabile, un respiro temporale, uno o più indicatori con relativo valore target per consentire il monitoraggio. Nel template viene suggerito di utilizzare una scheda per ogni obiettivo. Di seguito vengono riportati alcuni esempi di compilazione.

DIDATTICA

OBIETTIVO 1	Migliorare il grado di internazionalizzazione dei corsi di laurea magistrale del dipartimento	
OBIETTIVO DI ATENEO <i>(collegato a quello dipartimentale)</i>	OBIETTIVO STRATEGICO 1, Obiettivo operativo 1.3: Incrementare la dimensione internazionale dell’offerta formativa	
Indicatore/i per il monitoraggio dell’obiettivo* <i>*possibilmente scelto tra quelli forniti dall’Ateneo</i>	iC10 Percentuale di CFU conseguiti all’estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (media sulle lauree magistrali del dipartimento)	
	Valore di partenza: 7%	Valore target: 25%
	iC11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all’estero (media sulle lauree magistrali del dipartimento)	
	Valore di partenza: 6%	Valore target: 33%
Respiro temporale	Medio – Lungo	
Modalità di realizzazione		
Azione 1	Trasformazione di una delle tre lauree magistrali in lauree internazionali.	
Risorse a supporto	• Personale docente dipartimentale10-12 unità • Manager Didattico • Budget dipartimentale: 1 contratto di didattica2.400 euro/anno	
Indicatore per il monitoraggio dell’azione 1	Numero di lauree magistrali internazionali	
	Valore di partenza: 0	Valore target: 1
Responsabile	Direttore	

OBIETTIVO 2	Favorire la regolarità del percorso formativo e la laurea entro la durata normale del corso di studio delle lauree triennali afferenti al Dipartimento	
OBIETTIVO DI ATENEO <i>(collegato a quello dipartimentale)</i>	OBIETTIVO STRATEGICO 3, Obiettivo operativo 3.2: Supportare il successo formativo migliorando la qualità dei servizi di orientamento in itinere e sostegno, in particolare per le studentesse e gli studenti del primo anno.	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo	iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	
	Valore di partenza: 48% per il CdS AA 39% per il CdS BB	Valore target: 60% per il CdS AA 55% per il CdS BB
	iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	
	Valore di partenza: 59% per il CdS AA 51% per il CdS BB	Valore target: 70% del CdS AA 65% del CdS BB
Respiro temporale	medio (3-5 anni)	

Modalità di realizzazione		
Azione 1	Arruolamento di tutor didattici aggiuntivi rispetto a quelli di Ateneo	
Risorse a supporto	• Personale docente dipartimentale 3 unità • Aule attrezzate • Manager Didattico • Budget dipartimentale 2100 euro/anno	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Numero di tutor aggiuntivi	
	Valore di partenza: 0	Valore target: 3
Responsabile	Consiglio di Dipartimento, Commissione Tutorato	
Azione 2	Organizzazione di seminari sulla didattica innovativa	
Risorse a supporto	• Personale docente dipartimentale 2 unità • Aule attrezzate • Manager Didattico • Budget dipartimentale 1000 euro/anno	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 2	Numero di seminari	
	Valore di partenza: 0	Valore target: 2
Responsabile	Commissione Didattica	

RICERCA

OBIETTIVO 1	Migliorare la qualità della ricerca dipartimentale	
OBIETTIVO DI ATENEO <i>(collegato a quello dipartimentale)</i>	OBIETTIVO STRATEGICO 5, Obiettivo operativo 5.1: Promuovere la produzione scientifica e il conferimento di prodotti di ricerca di qualità	
Indicatore/i per il monitoraggio dell’obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall’Ateneo	Percentuale di docenti con 2 soglie ASN della categoria superiore a quella di appartenenza	
	Valore di partenza: 73%	Valore target: 85%
Respiro temporale	lungo (sopra i 5 anni)	
Modalità di realizzazione		
Azione 1	Attivazione di bandi per favorire le collaborazioni interne	
Risorse a supporto	• Commissione Ricerca • Budget dipartimentale 30.000 euro/anno	
Indicatore per il monitoraggio dell’azione 1	Numero di bandi interni finanziati	
	Valore di partenza: 0	Valore target: 3
Responsabile	Commissione Ricerca	

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- **Linee guida ANVUR:** Requisiti AVA 3 con Note (da pag. 46), Schede di Valutazione dei Requisiti di Dipartimento
- **PDip 2023**
- **MDip 2023, 2024**
- **RDip 2024**
- **Offerta Formativa (Modello A) 2024**
- **Aggiornamento 2025-2027 del Piano Strategico 2021-2026 di Ateneo**

Da ANVUR

“Si ricorda che il normale orizzonte temporale della pianificazione strategica dipartimentale è quello dei tre anni e che la pianificazione associata ai Dipartimenti Eccellenti è di cinque anni.”

6.2 ORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Questa sezione si riferisce al punto di Attenzione E.DIP.2

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare
E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale	E.DIP.2.1	Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale
	E.DIP.2.2	Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.
	E.DIP.2.3	Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo
	E.DIP.2.4	Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia
	E.DIP.2.5	Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

In questa sezione ciascun Dipartimento dovrà descrivere la propria organizzazione e i criteri adottati per la conduzione in qualità delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale nonché alla descrizione del proprio sistema di Assicurazione della Qualità (aspetti da considerare E.DIP. 2.1/2.2/2.3).

La **Struttura organizzativa del Dipartimento** deve essere funzionale a realizzare la strategia e gli obiettivi individuati per didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale.

Nella descrizione della struttura organizzativa si dovranno:

- elencare gli organi di indirizzo e di governo (istituzionali e non) del Dipartimento
- definire, per ciascun organo, compiti, composizione e modalità operative;
- rendere chiari i criteri che hanno guidato il Dipartimento nel definire la propria organizzazione interna affinché sia funzionale alla realizzazione della propria strategia e al raggiungimento degli obiettivi.

Per la parte relativa alla programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, trattandosi di una dipendenza funzionale ma non gerarchica tra gli organi di governo del Dipartimento e il personale tecnico amministrativo, si devono indicare le modalità con cui il Dipartimento fa pervenire le proprie esigenze al/alla referente incaricato/a dell'organizzazione del lavoro del personale TA (Direttore Generale, Segretario Amministrativo, Responsabile Tecnico, ecc).

Si riportano di seguito figure, organi ed organismi principali di Dipartimento aventi funzioni/ruoli nei tre settori coinvolti:

- Direttore;
- Consiglio di Dipartimento;
- Giunta di Dipartimento;
- Responsabile AQ di Dipartimento;
- Responsabile/delegato della ricerca dipartimentale;
- Responsabile/delegato della terza missione dipartimentale;
- Docente referente VQR dipartimentale;
- Docente superutente IRIS dipartimentale;
- Tecnico Amministrativo superutente IRIS dipartimentale;
- Rappresentante del Dipartimento nella Commissione Ricerca di Ateneo;

- Rappresentanti del Dipartimento nelle Commissioni di Ateneo associabili ai campi di azione della terza missione/impatto sociale;
- Responsabile amministrativo;
- Tecnici Amministrativi di riferimento per ricerca e terza missione/impatto sociale dipartimentale.

Eventuali:

- Commissione Didattica (o commissione con funzioni analoghe);
- Commissione Ricerca (o commissione con funzioni analoghe);
- Commissione Terza missione (o commissione con funzioni analoghe);
- Commissione Risorse/Programmazione (o commissione con funzioni analoghe);
- altre commissioni o gruppi di lavoro che partecipano a vario titolo alle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

Nella **descrizione del sistema di AQ del Dipartimento**, è necessario:

- Descrivere la composizione dei gruppi/commissioni, indicandone precisamente funzioni, compiti e le modalità operative attraverso le quali il Dipartimento ha strutturato il proprio sistema di AQ;
- Precisare le modalità e le tempistiche con cui avvengono i processi connessi all'AQ relativi alla ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale (ad esempio programma delle riunioni per il monitoraggio delle varie attività, criteri di valutazione delle stesse basate su indicatori forniti dall'Ateneo o autodefiniti); si ricorda che il monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale si riferisce all'anno solare precedente a quello di redazione del documento, mentre per la didattica vanno commentati gli indicatori dell'ultimo anno accademico.
- Specificare le attività che ogni gruppo prevede di svolgere per gli anni futuri, con chiari riferimenti temporali, e le modalità previste per lo svolgimento.
- Specificare le modalità con cui l'intero sistema AQ di Dipartimento è soggetto a monitoraggio e revisione periodica (si suggerisce una revisione del sistema sincrona con la programmazione dipartimentale ed associata al documento di Riesame dipartimentale). Tale revisione deve analizzare l'efficacia del sistema per l'assicurazione della qualità di Dipartimento verificando l'adeguatezza sia della struttura di cui si è dotato sia delle procedure adottate. Ad esempio, alcuni aspetti da valutare in sede di Riesame sono: i) efficacia delle procedure di monitoraggio, ii) adeguatezza delle tempistiche dello stesso e per la redazione dei documenti AQ, iii) percentuale di docenti del Dipartimento coinvolti nei processi connessi all'AQ, iv) partecipazione attiva dei principali attori del processo AQ dipartimentale (RAQ, commissione ricerca, Direttore, ecc.) nelle attività AQ di Ateneo.

In questa sezione occorre anche far riferimento **al processo** di monitoraggio e riesame (MDip e RDip).

ATTENZIONE: I risultati del monitoraggio e riesame non vanno riportati in questa sezione, ma nei rispettivi documenti.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- **Linee guida ANVUR:** Requisiti AVA 3 con Note (da pag. 46), Schede di Valutazione dei Requisiti di Dipartimento
- **PDip 2023**
- **MDip 2023, 2024**
- **RDip 2024**
- **Aggiornamento 2025-2027 del Piano Strategico 2021-2026 di Ateneo**

Da ANVUR

“Il sistema di governo del Dipartimento fa riferimento alla Direzione, alla vicedirezione e al sistema delle deleghe e di presidenza delle commissioni laddove presenti. L’organizzazione fa riferimento alle commissioni, gruppi di lavoro, uffici, aree, etc. nei quali si articola la struttura dipartimentale. L’organizzazione per la qualità della ricerca/terza missione può prevedere, come buona prassi, attività di monitoraggio/vigilanza di bandi competitivi nazionali e internazionali erogati da Enti pubblici o privati e la loro successiva valorizzazione con informazione al Dipartimento.

L’organizzazione per la qualità della didattica va presa in considerazione se e solo se, nell’ambito dell’organizzazione dell’Ateneo, il Dipartimento è investito di competenze sulla didattica.

Il sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento deve risultare adeguato alle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale gestite dal Dipartimento.”

6.3 DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E DI PERSONALE

Questa sezione si riferisce al punto di Attenzione E.DIP.3

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare
E.DIP.3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	E.DIP.3.1	Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.
	E.DIP.3.2	Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.
	E.DIP.3.3	Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).
	E.DIP.3.4	Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

Nella definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (E.DIP.3.1, E.DIP.3.2), occorre tenere conto della coerenza con la pianificazione strategica del Dipartimento, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti. Laddove possibile fare anche riferimento alle misure adottate dall'Ateneo a supporto delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale (incentivazione alla progettazione europea, bando grandi attrezzature, supporto per open access) che possono influenzare i criteri dipartimentali.

In questa sezione occorre definire:

- i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse economiche per finanziare le attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale;
- i criteri di gestione della strumentazione dipartimentale condivisa (se presente);
- i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse di personale docente e la programmazione
- i criteri di distribuzione di incentivi di premialità per il personale docente (E.DIP.3.3) e per il personale tecnico-amministrativo (diversi da quelli definiti a livello di Ateneo).

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- **Linee guida ANVUR:** Requisiti AVA 3 con Note (da pag.46), Schede di Valutazione dei Requisiti di Dipartimento
- **PDip 2023**
- **MDip 2023, 2024**
- **RDip 2024**
- **Aggiornamento 2025-2027 del Piano Strategico 2021-2026 di Ateneo**

Da ANVUR

“I criteri e gli indicatori possono fare riferimento ai risultati conseguiti nelle attività di didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, acquisizione di fondi per la ricerca su bandi competitivi nazionali ed Internazionali e alla partecipazione a iniziative di aggiornamento e formazione continua alla didattica.

I processi di monitoraggio e valutazione dell’ANVUR e dell’Ateneo fanno riferimento alla VQR, alla SUA-RD/TM, all’ASN, ai Dipartimenti di Eccellenza, al reclutamento e ad eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall’Ateneo.

I criteri di distribuzione di eventuali incentivi devono tenere conto anche dei risultati conseguiti ad esempio attraverso l’attuazione di conto terzi dipartimentale, del contributo ai processi di AQ e della partecipazione ad iniziative di aggiornamento e formazione continua.”

6.4 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA MISSION

Questa sezione si riferisce al punto di Attenzione E.DIP.4

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare ai fini dell’Accreditamento Periodico del Dipartimento
E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	E.DIP.4.1	Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all’attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.
	E.DIP.4.2	Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all’uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l’utilizzo di strumenti online e all’erogazione di materiali didattici multimediali.
	E.DIP.4.3	Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all’attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.
	E.DIP.4.4	Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall’Ateneo.
	E.DIP.4.5	Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).
	E.DIP.4.6	Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall’Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all’aspetto da considerare B.1.3.3 (relativo ad un punto di attenzione dell’Ateneo)

In questa sezione va **descritta la dotazione di personale docente/ricercatore/tecnico-amministrativo** del Dipartimento facendo **riferimento alla propria pianificazione strategica**. Alla descrizione può seguire un’analisi critica e una parte di programmazione per l’acquisizione e la distribuzione delle risorse future.

Vanno anche messe in **evidenza azioni** condotte dal Dipartimento **per promuovere l’aggiornamento delle competenze del personale docente o tecnico-amministrativo** (ad esempio misure di incentivazione alla partecipazione ad iniziative di formazione su nuove metodologie didattiche, su nuovi strumenti di finanziamento della ricerca, etc.).

Vanno inoltre **analizzate criticamente** le **strutture** e i **servizi di supporto** alla **didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale** e ai **Dottorati di ricerca** (se presenti).

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- **Linee guida ANVUR:** Requisiti AVA 3 con Note (da pag.46), Schede di Valutazione dei Requisiti di Dipartimento
- **PDip 2023**
- **MDip 2023, 2024**
- **RDip 2024**
- **Scheda fabbisogno**
- **Aggiornamento 2025-2027 del Piano Strategico 2021-2026 di Ateneo**

Da ANVUR

“Sono da considerarsi buona prassi le attività di formazione, anche a carattere internazionale, che riguardino le specificità del dipartimento in relazione ad attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale (ad esempio supporto amministrativo e di rendicontazione, audit di progetti di ricerca internazionali, supporto amministrativo ad attività di scambio di docenti internazionali e/o studenti di dottorato).

Il monitoraggio della partecipazione alle attività formative da parte del personale tecnico-amministrativo contribuisce all’aggiornamento del portfolio delle competenze del personale stesso e rende più agevole e consapevole l’attribuzione di ruoli e responsabilità nell’organizzazione dipartimentale.

Per quanto riguarda il supporto del Dipartimento a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, sono da considerare ad esempio biblioteche, sale di lettura, postazioni di studio, laboratori per la didattica e per la ricerca, infrastrutture IT, etc.”.

6 IL DOCUMENTO DI MONITORAGGIO (MDip)

Nel **Monitoraggio Annuale**, il Dipartimento esamina ogni anno lo stato di avanzamento delle azioni e il grado di raggiungimento degli obiettivi riportati nel PDip. **Inoltre**, effettua un monitoraggio dettagliato dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, **analizza la situazione e pianifica, se necessario, azioni di miglioramento ulteriori rispetto a quelle riportate nel PDip**. I risultati di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale sono valutati tramite l'analisi di opportuni indicatori: alcuni di essi sono suggeriti dal PQA, che laddove possibile, fornirà ai Dipartimenti i valori da commentare; altri, individuati sulla base delle specificità e degli obiettivi dichiarati da ciascun Dipartimento, saranno proposti dal Dipartimento stesso. Nell'attività di monitoraggio annuale, tra gli indicatori suggeriti, è fortemente consigliato analizzare in maniera critica quelli legati al documento programmatico di Ateneo, rilevanti per il Dipartimento.

6.1 GLI INDICATORI

Gli indicatori di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale sono stati suddivisi in ambiti.

Per la didattica (vedi Tabella sotto riportata) gli ambiti sono: *avvio di carriera, carriera universitaria, occupabilità e sostenibilità didattica*.

6.1.1 INDICATORI DIDATTICA (FORNITI DALL'ATENEO)

AVVIO DI CARRIERA ○ iC00a Avvio di carriera al primo anno (L, LMCU, LM) ○ iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM) ○ iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni ○ iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo ○ iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero
CARRIERA UNIVERSITARIA ○ iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire ○ iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso ○ iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio ○ iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno ○ iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio ○ iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso ○ iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso ○ iC25 Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS
OCCUPABILITA' ○ iC06ter Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto ○ iC07ter Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto
SOSTENIBILITA' DIDATTICA ○ iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata ○ iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) ○ iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Per la ricerca (vedi tabella sotto riportata) gli ambiti sono: *progettualità da bandi competitivi, dimensione nazionale e internazionale della ricerca e produttività scientifica.*

6.1.2 INDICATORI DI RICERCA (FORNITI DALL'ATENEO)

PROGETTUALITA' DA BANDI COMPETITIVI ○ Numero di richieste di fondi con bandi competitivi (nazionali e internazionali) ○ Numero di proposte finanziate (stipulate) su bandi competitivi (nazionali, europei e internazionali) ○ Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento ○ Percentuale di docenti che hanno fatto richiesta di fondi con bandi competitivi ○ Numero di richieste di fondi con bandi competitivi promossi dall'Ateneo per l'incentivazione della produttività scientifica ○ Numero di finanziamenti ottenuti con bandi competitivi promossi dall'Ateneo per l'incentivazione della produttività scientifica ○ Percentuale di docenti che hanno fatto richiesta di fondi con bandi competitivi promossi dall'Ateneo per l'incentivazione della produttività scientifica
DIMENSIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLA RICERCA ○ Numero di Convegni Nazionali ed Internazionali organizzati (specificare anche il numero di convegni supportati dall'Ateneo) ○ Percentuale di articoli/monografie con coautori stranieri ○ Numero di <i>visiting</i> di didattica e ricerca attivati dal Dipartimento (specificare anche il numero di <i>visiting</i> di ricerca supportati dall'Ateneo) ○ Numero di assegnisti/borsisti (di cui quanti provenienti da altra nazione) ○ Percentuale di dottorandi che hanno effettuato almeno tre mesi all'estero
PRODUTTIVITA' SCIENTIFICA ○ Percentuale di docenti con 3 soglie ASN della fascia superiore a quella di appartenenza ○ Percentuale di docenti con 2 soglie ASN della categoria superiore a quella di appartenenza ○ Miglioramento/ peggioramento dei parametri ASN ○ Numero medio di pubblicazioni presenti su IRIS (media rispetto ai docenti del Dipartimento) ○ Indici R1, R2, R1_2 Dipartimentali della VQR più recente.

Per la terza missione/impatto sociale (vedi tabella sotto riportata) gli ambiti sono: *public engagement, formazione continua e trasferimento tecnologico e accordi con imprese.*

6.1.3 INDICATORI SUGGERITI PER TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

PUBLIC ENGAGEMENT
<u>Eventi con le scuole</u> ○ Numero di eventi ○ Numero di studenti partecipanti per ogni evento ○ Numero di docenti UNIGE coinvolti per ogni evento ○ Numero di docenti delle scuole per ogni evento ○ Numero di scuole coinvolte per ogni evento
<u>Conferenze in grandi eventi di divulgazione, mostre e attività laboratoriali</u> ○ Numero di eventi ○ Numero di partecipanti per ogni evento ○ Numero di docenti UniGE coinvolti per ogni evento
<u>Interventi sui media</u> ○ Numero di interventi ○ Numero di copie distribuite (se prodotti a stampa), numero di visualizzazioni/download (se documenti digitali) ○ Numero di docenti UniGE coinvolti
<u>Produzione di documenti digitali (creazione di siti web per la popolazione, app per la popolazione)</u> ○ Numero di documenti ○ Numero di visualizzazioni
<u>Conferenze per la cittadinanza</u>

- o Numero di conferenze - o Numero di partecipanti per ogni conferenza - o Numero docenti UniGE coinvolti per ogni conferenza
<u>iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca</u> - o Numero di iniziative per la cittadinanza - o Numero di partecipanti per ogni iniziativa - o Numero docenti UniGE coinvolti per ogni iniziativa
FORMAZIONE CONTINUA
<u>Didattica in UniGE Senior</u> - o Ore erogate - o Numero di docenti UniGE coinvolti - o Numero di studenti partecipanti
<u>Attività formazione insegnanti (solo per scuole dove esiste una convenzione)</u> - o Ore erogate - o Numero di docenti UniGE coinvolti - o Numero di insegnanti coinvolti
<u>Educazione continua in medicina</u> - o Ore erogate - o Numero di docenti UniGE coinvolti - o Numero di partecipanti coinvolti
FSL
<u>Attività di FSL</u> - o Ore erogate - o Numero di docenti UniGE coinvolti - o Numero di studenti coinvolti
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E ACCORDI CON IMPRESE
<u>Accordi e convenzioni con imprese (comprese le Aziende Farmaceutiche)</u> - o Numero - o Numero di contratti per prestazioni conto terzi - o Entrate da attività svolte in collaborazione con imprese - o Numero di docenti coinvolti
<u>Brevetti e marchi</u> - o Numero di brevetti nazionali - o Numero di brevetti internazionali - o Numero di brevetti per cui è stata avviata una procedura di valorizzazione (Proof of Concept) - o Numero di brevetti per cui è stata avviata una procedura di Cessione o di Licenza - o Numero di marchi, diritti d'autore e altri diritti soggetto di tutela - o Numero di docenti coinvolti
<u>Start up e spin off</u> - o Numero di start up approvate su bandi competitivi - o Numero di spin off costituiti da meno di tre anni - o Numero di spin off costituiti da tre anni a sei anni - o Numero di docenti coinvolti
SPERIMENTAZIONE CLINICA SU FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI
- o Numero di trial registrati - o Numero studi su dispositivi medici

Per le risorse dipartimentale (vedi tabella sotto riportata) gli ambiti sono: *risorse per TA e risorse per personale*.

6.1.4 INDICATORI SUGGERITI PER LE RISORSE DIPARTIMENTALI

RISORSE PER TA
○ Numero di amministrativi/numero di docenti ○ Numero di tecnici/numero di ore di laboratori didattici ○ Numero di amministrativi/numero di progetti presentati ○ Numero di amministrativi/numero di progetti finanziati (entità totale dei finanziamenti)
RISORSE PER PERSONALE
○ Omega= numero professori ass+RTDB+RTT/numero prof ordinari ○ Omega1= numero professori ass+RTDB+RTT+RI+ RTDA/numero prof ordinari ○ Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente. sul totale dei professori reclutati

6.1.5 CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E OBIETTIVI STRATEGICI DI ATENEIO

Nella tabella seguente si riporta uno schema di corrispondenza tra gli obiettivi previsti nel documento di programmazione di Ateneo e gli indicatori proposti per il monitoraggio.

	Azioni di Ateneo	Indicatore⁴
DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO 1: Allineare l'offerta formativa alle sfide presenti e future e alle esigenze della società e delle persone valorizzando la dimensione internazionale della didattica Obiettivo operativo 1.1: Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del contesto socioeconomico locale, nazionale e internazionale	- iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM) - iC06ter Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - iC07ter Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU)
	OBIETTIVO STRATEGICO 1: Allineare l'offerta formativa alle sfide future e alle esigenze della società, valorizzando la dimensione internazionale della didattica Obiettivo operativo 1.3: Incrementare la dimensione internazionale dell'offerta formativa	- iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero
	OBIETTIVO STRATEGICO 1: Allineare l'offerta formativa alle sfide future e alle esigenze della società, valorizzando la dimensione internazionale della didattica Obiettivo operativo 1.3: Incrementare la dimensione internazionale dell'offerta formativa OBIETTIVO STRATEGICO 2: Garantire un'ambiente favorevole alla presenza dei giovani, di qualità, inclusivo e	- iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

⁴ Il monitoraggio degli indicatori della Didattica effettuato dai Dipartimenti non deve essere così dettagliato come l'analisi fatta dai CCS nelle SMA ma deve fornire una visione di insieme.

	Azioni di Ateneo	Indicatore ⁴
	internazionale, adeguato alle esigenze di studentesse e studenti Obiettivo operativo 2.3: Promuovere la mobilità internazionale studentesca e del corpo docente sia in entrata che in uscita	
	OBIETTIVO STRATEGICO 3: Favorire una scelta consapevole del percorso universitario, potenziare il sostegno in itinere e facilitare l'accesso di studentesse e studenti al mondo del lavoro Obiettivo operativo 3.1: Consolidare l'attività di orientamento in ingresso a livello regionale, nazionale e internazionale	- iC00a Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM) - iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni - iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo
	OBIETTIVO STRATEGICO 3: Favorire una scelta consapevole del percorso universitario, potenziare il sostegno in itinere e facilitare l'accesso di studentesse e studenti al mondo del lavoro Obiettivo operativo 3.2: Supportare il successo formativo migliorando la qualità dei servizi di orientamento in itinere e sostegno, in particolare per le studentesse e gli studenti del I anno	- iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso - iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio - iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
	OBIETTIVO STRATEGICO 3: Favorire una scelta consapevole del percorso universitario, potenziare il sostegno in itinere e facilitare l'accesso di studentesse e studenti al mondo del lavoro Obiettivo operativo 3.3: Favorire l'occupazione delle laureate e dei laureati, favorendo l'esperienza di formazione e lavoro durante il percorso di studi e l'attività di orientamento in uscita e placement	- iC06ter Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - iC07ter Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU)

	Azioni di Ateneo	Indicatore
RICERCA	OBIETTIVO STRATEGICO 4: Potenziare l'attività di ricerca di base e applicata in sinergia con le iniziative locali, nazionali, europee e internazionali, in chiave interdisciplinare di contaminazione delle competenze Obiettivo operativo 4.1: Consolidare il tasso di partecipazione e successo a bandi competitivi per la ricerca, in particolare internazionali	- Numero di richieste di fondi con bandi competitivi (nazionali e internazionali) - Numero di proposte finanziate (stipulate) su bandi competitivi (nazionali, europei e internazionali) - Percentuale di docenti che hanno fatto richiesta di fondi con bandi competitivi - Numero di richieste di fondi con bandi competitivi promossi dall'Ateneo per l'incentivazione della produttività scientifica - Numero di finanziamenti ottenuti con bandi competitivi promossi dall'Ateneo per l'incentivazione della produttività scientifica

	Azioni di Ateneo	Indicatore ⁴
	Obiettivo operativo 4.3: Rafforzare l'attrattività della ricerca per il sistema produttivo territoriale	- Percentuale di docenti che hanno fatto richiesta di fondi con bandi competitivi promossi dall'Ateneo per l'incentivazione della produttività scientifica - Entrate da attività svolte in collaborazione con imprese. Numero di docenti coinvolti.
	OBIETTIVO STRATEGICO 5: Potenziare la produzione scientifica e la circolazione di conoscenza e di competenze Obiettivo operativo 5.1: Promuovere la produzione scientifica e il conferimento di prodotti della ricerca di qualità anche in vista della prossima VQR Obiettivo operativo 5.2: Favorire l'Open Science per facilitare la disseminazione e la circolazione di dati e informazioni Obiettivo operativo 5.3: Promuovere i risultati della ricerca attraverso attività di informazione e divulgazione	- Percentuale di docenti con 3 soglie ASN della fascia superiore a quella di appartenenza - Percentuale di docenti con 2 soglie ASN della categoria superiore a quella di appartenenza - Miglioramento/peggioramento dei parametri ASN - Numero medio di pubblicazioni presenti su IRIS (media rispetto ai docenti del Dipartimento) - Indice R1, R2, R1_2 della VQR - Numero di Convegni Nazionali ed Internazionali organizzati (specificare anche il numero di convegni supportati dall'Ateneo)
	OBIETTIVO STRATEGICO 6: Valorizzare il dottorato di ricerca, in particolare in chiave industriale e internazionale Obiettivo operativo 6.2: Consolidare la dimensione internazionale del dottorato di ricerca	- Percentuale di dottorandi che hanno effettuato almeno tre mesi all'estero

	Azioni di Ateneo	Indicatore
TERZA MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO 7: Contribuire allo sviluppo della società attraverso il trasferimento di conoscenze e tecnologie al sistema sociale e produttivo e capitalizzare la rete di collaborazione con altri atenei ed enti di ricerca Obiettivo operativo 7.1: Supportare la nascita di spin-off e di imprese sul territorio	- Start up approvate su bandi competitivi - Spin off costituiti da meno di tre anni - Spin off costituiti da tre anni a sei anni
	OBIETTIVO STRATEGICO 7: Contribuire allo sviluppo della società attraverso il trasferimento di conoscenze e tecnologie al sistema sociale e produttivo e capitalizzare la rete di collaborazione con altri atenei ed enti di ricerca Obiettivo operativo 7.2: Potenziare la capacità brevettuale dei gruppi di ricerca di Ateneo anche in collaborazione con altri atenei e centri di ricerca	- Brevetti nazionali - Brevetti internazionali - Brevetti per cui è stata avviata una procedura di valorizzazione (<i>Proof of Concept</i>) - Marchi, diritti d'autore e altri diritti soggetto di tutela - Brevetti per cui è stata avviata una procedura di Cessione o di Licenza

	Azioni di Ateneo	Indicatore ⁴
	OBIETTIVO STRATEGICO 8: Promuovere il ruolo sociale ed educativo dell'Ateneo e valorizzarne il patrimonio storico, scientifico, culturale, artistico, bibliotecario, archivistico e museale Obiettivo operativo 8.1: Consolidare il rapporto con la collettività, tramite l'organizzazione di eventi di public engagement, divulgazione scientifica e culturale	- Eventi con le scuole - Didattica in UniGE Senior - Conferenze in grandi eventi di divulgazione - Mostre e attività laboratoriali in grandi eventi di divulgazione - Interventi sui media - Conferenze per la cittadinanza - Produzione documenti digitali - Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca

6.2 STRUTTURA DEL DOCUMENTO DI MONITORAGGIO ANNUALE

Il documento è suddiviso in **due parti**:

- nella prima parte, il dipartimento deve analizzare criticamente lo stato di avanzamento degli obiettivi indicati nel documento di programmazione in vigore nel periodo di riferimento e valutare l'efficacia delle azioni intraprese;
- nella seconda parte, è richiesta l'analisi degli indicatori di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale sopra menzionati, l'individuazione di possibili criticità e la predisposizione di azioni di miglioramento (tipicamente a breve, medio termine); è richiesta inoltre l'analisi dell'efficacia delle azioni riportate nei documenti di monitoraggio negli anni precedenti. Attenzione: nella seconda parte non vanno riportati obiettivi ed azioni presenti nel PDip.

6.2.1 Parte I

L'analisi dello stato di avanzamento degli obiettivi previsti nel PDip viene effettuata riprendendo tutti gli obiettivi definiti all'interno del PDip riguardo a:

- Didattica
- Ricerca
- Terza missione/impatto sociale
- Risorse dipartimentali

Per ciascun obiettivo, deve essere utilizzata la relativa tabella presente nel documento di programmazione opportunamente integrata con il valore attuale dell'indicatore individuato in sede di programmazione e con una breve descrizione dell'andamento dell'indicatore, delle azioni messe in atto e della loro efficacia.

Nel seguito si riportano alcuni esempi di analisi dello stato di avanzamento degli obiettivi riportati nelle tabelle del paragrafo 6.1.1 del presente documento.

DIDATTICA

OBIETTIVO 1	Migliorare il grado di internazionalizzazione dei corsi di laurea magistrale del dipartimento		
OBIETTIVO DI ATENEO <i>(collegato a quello dipartimentale)</i>	OBIETTIVO STRATEGICO 1, Obiettivo operativo 1.3: Incrementare la dimensione internazionale dell'offerta formativa		
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo	iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (media sulle lauree magistrali del dipartimento)		
	Valore di partenza: 7%	Valore target: 25%	Valore attuale: 9%

	iC11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (media sulle lauree magistrali del dipartimento)
	Valore di partenza: 6% Valore target: 33% Valore attuale: 11%
Respiro temporale	Medio – Lungo
Azione 1	Trasformazione di una delle tre lauree magistrali in lauree internazionali.
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Numero di lauree magistrali internazionali
	Valore di partenza: 0 Valore target: 1 Valore attuale: 0
Analisi della situazione e valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese	I valori degli indicatori di obiettivo registrano un lieve incremento rispetto al valore di partenza. Essendo ancora in corso la trasformazione del CdL in XXX in CdL internazionale, tali incrementi non sono direttamente correlati all'azione

OBIETTIVO 2	Favorire la regolarità del percorso formativo e la laurea entro la durata normale del corso di studio delle lauree triennali afferenti al Dipartimento		
OBIETTIVO DI ATENEO <i>(collegato a quello dipartimentale)</i>	OBIETTIVO STRATEGICO 3, Obiettivo operativo 3.2: Supportare il successo formativo migliorando la qualità dei servizi di orientamento in itinere e sostegno, in particolare per le studentesse e gli studenti del primo anno.		
Indicatore/i per il monitoraggio dell’obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall’Ateneo	iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno		
	Valore di partenza: 48% per il CdS AA 39% per il CdS BB	Valore target: 60% per il CdS AA 55% per il CdS BB	Valore attuale: 50% per il CdS AA 45% per il CdS BB
	iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		
	Valore di partenza: 59% per il CdS AA 51% per il CdS BB	Valore target: 70% del CdS AA 65% del CdS BB	Valore attuale: 60% del CdS AA 51% del CdS BB
Respiro temporale	medio (3-5 anni)		
Azione 1	Arruolamento di tutor didattici aggiuntivi rispetto a quelli di Ateneo		
Indicatore per il monitoraggio dell’azione 1	Numero di tutor aggiuntivi		
	Valore di partenza: 0	Valore target: 3	Valore attuale: 2
Azione 2	Organizzazione di seminari sulla didattica innovativa		
Indicatore per il monitoraggio dell’azione 2	Numero di seminari		
	Valore di partenza: 0	Valore target: 2	Valore attuale: 1
Analisi della situazione e valutazione dell’efficacia delle azioni intraprese	I valori degli indicatori di obiettivo registrano un lieve incremento rispetto al valore di partenza per l’indicatore iC16bis mentre sono sostanzialmente stazionari per l’indicatore iC02. L’incremento di iC16bis evidenzia l’efficacia delle azioni messe in atto e in particolare dell’aumento dei tutor didattici che sono passati da 2 (di Ateneo) a 4. È ancora presto invece per valutare l’effetto di tali azioni sul tempo medio di laurea.		

RICERCA

OBIETTIVO 1	Migliorare la qualità della ricerca dipartimentale		
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)	OBIETTIVO STRATEGICO 5, Obiettivo operativo 5.1: Promuovere la produzione scientifica e il conferimento di prodotti di ricerca di qualità		
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo	Percentuale di docenti con 2 soglie ASN della categoria superiore a quella di appartenenza		
	Valore di partenza: 73%	Valore target: 85%	Valore attuale: 71%
Respiro temporale	lungo (sopra i 5 anni)		
Azione 1	Attivazione di bandi per favorire le collaborazioni interne		
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Numero di bandi interni finanziati		
	Valore di partenza: 0	Valore target: 3	Valore attuale: 4
Analisi della situazione e valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese	Nonostante siano stati finanziati 4 progetti di collaborazione interne, il valore dell'indicatore di obiettivo ha fatto registrare un lieve decremento rispetto al valore di partenza. Probabilmente, in coerenza con il lungo respiro temporale dell'obiettivo, si dovrà attendere un periodo più lungo per osservare l'eventuale effetto positivo dell'azione.		

6.2.2 Parte II

La parte dedicata al monitoraggio degli indicatori è suddivisa in **5 sezioni tematiche**:

- Monitoraggio della Didattica
- Monitoraggio della Ricerca
- Monitoraggio della Terza missione/impatto sociale
- Monitoraggio della Risorse dipartimentali
- Monitoraggio criticità sollevate dalle CPDS

In quest'ultima sezione viene chiesto al Dipartimento di dare riscontro alle **osservazioni effettuate dalla CPDS** e rilevanti per il Dipartimento stesso, proponendo, laddove possibile, azioni di miglioramento.

Ciascuna sezione è divisa in tre sottosezioni: A, B e C

- La **sottosezione A** è dedicata al monitoraggio delle azioni già attive nell'anno precedente e riportate nella sottosezione C del precedente documento di monitoraggio. Non vanno riportate le azioni descritte nel documento di programmazione dipartimentale PDip.
- La **sottosezione B** riporta l'elenco degli indicatori di obiettivo (proposti dall'Ateneo o autodefiniti) la cui analisi ha spinto il dipartimento a promuovere le azioni di miglioramento riportate nella successiva sottosezione C. Indicare esplicitamente che vengono monitorati tutti gli indicatori, sia quelli forniti dall'Ateneo che quelli eventualmente aggiunti dal Dipartimento, ma che saranno commentati/analizzati solo quelli per cui viene riportata un'azione.
- La **sottosezione C** riporta tutte le azioni attive per l'anno successivo, ivi comprese quelle in continuazione dell'anno precedente. È richiesta una breve analisi dell'indicatore o degli indicatori che hanno portato a definire la necessità dell'azione correttiva. Non devono essere riportate le azioni previste nel PDip che sono eventualmente da commentare nella prima parte.

6.3 ESEMPIO RELATIVO ALLE SEZIONI DI MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA DIPARTIMENTALE

Sottosezione 1A: stato di avanzamento azioni anni precedenti

L'esempio di monitoraggio dell'azione di miglioramento "Organizzazione di eventi di dipartimento per promuovere attività Erasmus", riportata sotto, parte dal presupposto che la stessa fosse presente nella sezione 1C del documento dell'anno precedente.

AMBITO	CARRIERA UNIVERSITARIA		
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)	OBIETTIVO STRATEGICO 1: Allineare l'offerta formativa alle sfide future e alle esigenze della società, valorizzando la dimensione internazionale della didattica Obiettivo operativo 1.3: Incrementare la dimensione internazionale dell'offerta formativa		
OBIETTIVO 1	Favorire l'internazionalizzazione		
Indicatore di obiettivo	iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso		
	Valore di partenza: 5%	Valore attuale: 8 %	Target: 15%
AZIONE 1	Organizzazione di eventi di dipartimento per promuovere attività Erasmus		
Indicatore di azione	Numero di eventi		
	Valore di partenza: 0	Valore attuale: 1	Target: 2
Risultati ottenuti (indicare i risultati dell'azione)	E' stato organizzato un evento di presentazione dei programmi Erasmus e delle opportunità offerte in data 10/04/XXYZ presso il Dipartimento a cui hanno partecipato 72 studenti, cioè il 25 % degli iscritti ai CdS afferenti al Dipartimento. Il secondo evento è in fase di organizzazione.		
Esiti (analizzare l'efficacia dell'azione per conseguire l'obiettivo)	L'azione ha suscitato l'interesse di un buon numero di studenti. L'incremento dell'indicatore sembrerebbe modesto. Tuttavia, considerato che l'arco temporale previsto per raggiungere il valore target di obiettivo era triennale, si considera che l'organizzazione di 2 eventi per anno, come programmato, possa consentire di raggiungere il valore target. L'azione va continuata.		
Stato dell'azione (barrare la casella)	CONCLUSA	CANCELLATA	IN CONTINUAZIONE
	☐	☐	☒

Sottosezione 1B: Indicatori analizzati

Sono stati monitorati tutti gli indicatori, forniti dall'Ateneo e di seguito elencati:

AVVIO DI CARRIERA ○ iC00a Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM) ○ iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM) ○ iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni ○ iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo ○ iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

CARRIERA UNIVERSITARIA ○ iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire ○ iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso ○ iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio ○ iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno ○ iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio ○ iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso ○ iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso ○ iC25 Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS
OCCUPABILITA' ○ iC06ter Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto ○ iC07ter Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto
SOSTENIBILITA' DIDATTICA ○ iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata ○ iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) ○ iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Nella sottosezione C, saranno analizzati solo gli indicatori per cui è prevista un'azione specifica.

Sottosezione 1C: azioni di miglioramento per l'anno successivo

Replicare la tabella per ogni obiettivo, inserendo le azioni corrispondenti – **Inserire riferimento alle fonti documentali**

AMBITO	CARRIERA UNIVERSITARIA	
Indicatore/i analizzato (di obiettivo) *	iC10	Valore attuale: 8%
OBIETTIVO	Favorire l'internazionalizzazione	
Valore target (relativo all'obiettivo)	15%	
Respiro temporale (tempo necessario stimato per raggiungere il valore target di obiettivo)	2 anni (azione iniziata lo scorso anno con respiro triennale)	
Analisi dell'indicatore	A seguito dell'azione di miglioramento intrapresa lo scorso anno, l'indicatore è passato da 5% a 8%. Il miglioramento, seppur modesto, induce a proseguire l'azione al fine di raggiungere il valore target previsto.	
AZIONE PROPOSTA	Organizzazione di eventi di dipartimento per promuovere attività Erasmus (verbale CD del 05/09/2023)	
Indicatore di azione	Numero di eventi organizzati.	Valore attuale: 1
Valore target (relativo all'azione)	2	
Respiro temporale (tempo necessario stimato per raggiungere il valore target di azione)	1 anno	
Responsabile	Referente per l'internazionalizzazione	
Risorse	Budget dipartimentale, personale docente e TA	

*raggruppare gli indicatori riferiti allo stesso ambito

6.4 ESEMPIO RELATIVO ALLE SEZIONI DI MONITORAGGIO DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

Sezione 2A: stato di avanzamento azioni anni precedenti

AMBITO	PROGETTUALITA' DA BANDI COMPETITIVI		
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)	OBIETTIVO STRATEGICO 4: Potenziare l'attività di ricerca di base e applicata in sinergia con le iniziative locali, nazionali, europee e internazionali, in chiave interdisciplinare di contaminazione delle competenze Obiettivo operativo 4.1: Consolidare il tasso di partecipazione e successo a bandi competitivi per la ricerca, in particolare internazionali		
OBIETTIVO 1	Aumentare il numero di progetti finanziati		
Indicatore di obiettivo	Numero di richieste di fondi con bandi competitivi (nazionali e internazionali)		
	Valore di partenza: 5	Valore attuale: 6	Target: 10
Indicatore di obiettivo	Numero di proposte finanziate (stipulate) su bandi competitivi (nazionali, europei e internazionali)		
	Valore di partenza: 1	Valore attuale: 1	Target: 4
Indicatore di obiettivo	Percentuale di docenti che hanno fatto richiesta di fondi con bandi competitivi		
	Valore di partenza: 10%	Valore attuale: 20%	Target: 50%
AZIONE 1	Stipula di convenzione con aziende che si occupano di consulenza per la stesura di progetti		
Indicatore di azione	Numero di convenzioni		
	Valore di partenza: 0	Valore attuale: 1	Target: 1
Risultati ottenuti (indicare i risultati dell'azione)	E' stata stipulata una convenzione triennale con la società ABCD srl che è attiva da settembre. Sono iniziati i primi contatti tra i ricercatori del dipartimento e l'azienda per analizzare idee progettuali.		
Esiti (analizzare l'efficacia dell'azione per conseguire l'obiettivo)	L'azione è stata conclusa ma la sua efficacia potrà essere valutata solo nei prossimi anni.		
Stato dell'azione (barrare la casella)	CONCLUSA	CANCELLATA	IN CONTINUAZIONE
	X	☐	☐

Sezione 2B: Indicatori analizzati

Sono stati monitorati tutti gli indicatori, forniti dall'Ateneo e di seguito elencati:

PROGETTUALITA' DA BANDI COMPETITIVI
- Numero di richieste di fondi con bandi competitivi (nazionali e internazionali) - Numero di proposte finanziate (stipulate) su bandi competitivi (nazionali, europei e internazionali) - Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento - Percentuale di docenti che hanno fatto richiesta di fondi con bandi competitivi

○ Numero di richieste di fondi con bandi competitivi promossi dall'Ateneo per l'incentivazione della produttività scientifica ○ Numero di finanziamenti ottenuti con bandi competitivi promossi dall'Ateneo per l'incentivazione della produttività scientifica ○ Percentuale di docenti che hanno fatto richiesta di fondi con bandi competitivi promossi dall'Ateneo per l'incentivazione della produttività scientifica
DIMENSIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLA RICERCA ○ Numero di Convegni Nazionali ed Internazionali organizzati (specificare anche il numero di convegni supportati dall'Ateneo) ○ Percentuale di articoli/monografie con coautori stranieri ○ Numero di <i>visiting</i> di didattica e ricerca attivati dal Dipartimento (specificare anche il numero di <i>visiting</i> di ricerca supportati dall'Ateneo) ○ Numero di assegnisti/borsisti (di cui quanti provenienti da altra nazione) ○ Percentuale di dottori di ricerca che hanno effettuato almeno tre mesi all'estero
PRODUTTIVITA' SCIENTIFICA ○ Percentuale di docenti con 3 soglie ASN della fascia superiore a quella di appartenenza ○ Percentuale di docenti con 2 soglie ASN della categoria superiore a quella di appartenenza ○ Miglioramento/ peggioramento dei parametri ASN ○ Numero medio di pubblicazioni presenti su IRIS (media rispetto ai docenti del Dipartimento) ○ Indici R1, R2, R1_2 Dipartimentali della VQR più recente.

Nella sezione C, saranno analizzati solo gli indicatori per cui è prevista un'azione specifica

Sezione 2C: azioni di miglioramento per l'anno successivo

Replicare la tabella per ogni obiettivo, inserendo le azioni corrispondenti – **Inserire riferimento alle fonti documentali**

AMBITO	DIMENSIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLA RICERCA	
Indicatore/i analizzato (di obiettivo) *	Percentuale di dottori di ricerca che hanno effettuato almeno tre mesi all'estero	Valore attuale: 21%
OBIETTIVO	Valorizzare il dottorato di ricerca, in particolare in chiave internazionale	
Valore target (relativo all'obiettivo)	35%	
Respiro temporale (tempo necessario stimato per raggiungere il valore target di obiettivo)	2 anni	
Analisi dell'indicatore	L'indicatore pur mantenendosi su livelli considerati accettabili è costantemente inferiore alla media nazionale e di macroregione (33% nell'ultimo triennio).	
AZIONE PROPOSTA	Istituzione di un fondo per la copertura delle spese di viaggio dei dottorandi (verbale CD del 27/09/2024)	
Indicatore di azione	Budget messo a disposizione	Valore attuale: 0 euro
Valore target (relativo all'azione)	5.000 euro	
Respiro temporale (tempo necessario stimato per raggiungere il valore target di azione)	1 anno	
Responsabile	Direttore	
Risorse	Budget dipartimentale, personale docente e TA	

*raggruppare gli indicatori riferiti allo stesso ambito

6.5 ESEMPIO RELATIVO ALLE SEZIONI DI MONITORAGGIO DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE DIPARTIMENTALE

Sezione 3A: stato di avanzamento azioni anni precedenti

AMBITO	TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E ACCORDI CON IMPRESE		
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)	OBIETTIVO STRATEGICO 7: Contribuire allo sviluppo della società attraverso il trasferimento di conoscenze e tecnologie al sistema sociale e produttivo e capitalizzare la rete di collaborazione con altri atenei ed enti di ricerca Obiettivo operativo 7.2: Potenziare la capacità brevettuale dei gruppi di ricerca di Ateneo anche in collaborazione con altri atenei e centri di ricerca		
OBIETTIVO 1	Aumentare il numero di brevetti		
Indicatore di obiettivo	Numero di brevetti nel prossimo triennio		
	Valore di partenza: 0	Valore attuale: 0	Target: 2
AZIONE 1	Stipula di convenzioni con aziende che si occupano di consulenza per la stesura di brevetti e ricerca di mercato		
Indicatore di azione	Numero di convenzioni		
	Valore di partenza: 0	Valore attuale: 0	Target: 1
Risultati ottenuti (indicare i risultati dell'azione)	Sono iniziati i primi contatti con aziende specializzate in supporto alla brevettazione e analisi di mercato. Si prevede di stipulare una convenzione entro il prossimo anno.		
Esiti (analizzare l'efficacia dell'azione per conseguire l'obiettivo)	L'azione è in corso e la sua efficacia potrà essere valutata solo nei prossimi anni.		
Stato dell'azione (barrare la casella)	CONCLUSA	CANCELLATA	IN CONTINUAZIONE
	☐	☐	☒
AZIONE 2	Inserire nella distribuzione dei FRA un criterio che tenga conto del numero di brevetti attivi.		
Indicatore di azione	Modifica del criterio di distribuzione dei FRA		
	Valore di partenza: 0	Valore attuale: 1 (modifica effettuata)	Target: 1
Risultati ottenuti (indicare i risultati dell'azione)	La modifica è stata effettuata ed attualmente il parametro sui brevetti pesa il 10% sul totale del contributo erogato.		
Esiti (analizzare l'efficacia dell'azione per conseguire l'obiettivo)	Avendo introdotto la modifica quest'anno, l'efficacia sarà apprezzata i prossimi anni.		
Stato dell'azione (barrare la casella)	CONCLUSA	CANCELLATA	IN CONTINUAZIONE
	☒	☐	☐

Sezione 3B: Indicatori analizzati

Sono stati monitorati tutti gli indicatori, forniti dall'Ateneo e di seguito elencati:

PUBLIC ENGAGEMENT	
<u>Eventi con le scuole</u>	
o	Numero di eventi

- o Numero di studenti partecipanti per ogni evento - o Numero di docenti UNIGE coinvolti per ogni evento - o Numero di docenti delle scuole per ogni evento - o Numero di scuole coinvolte per ogni evento
<u>Conferenze in grandi eventi di divulgazione, mostre e attività laboratoriali</u> - o Numero di eventi - o Numero di partecipanti per ogni evento - o Numero di docenti UniGE coinvolti per ogni evento
<u>Interventi sui media</u> - o Numero di interventi - o Numero di copie distribuite (se prodotti a stampa), numero di visualizzazioni/download (se documenti digitali) - o Numero di docenti UniGE coinvolti
<u>Produzione di documenti digitali (creazione di siti web per la popolazione, app per la popolazione)</u> - o Numero di documenti - o Numero di visualizzazioni
<u>Conferenze per la cittadinanza</u> - o Numero di conferenze - o Numero di partecipanti per ogni conferenza - o Numero docenti UniGE coinvolti per ogni conferenza
<u>Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca</u> - o Numero di iniziative per la cittadinanza - o Numero di partecipanti per ogni iniziativa - o Numero docenti UniGE coinvolti per ogni iniziativa
FORMAZIONE CONTINUA
<u>Didattica in UniGE Senior</u> - o Ore erogate - o Numero di docenti UniGE coinvolti - o Numero di studenti partecipanti
<u>Attività formazione insegnanti (solo per scuole dove esiste una convenzione)</u> - o Ore erogate - o Numero di docenti UniGE coinvolti - o Numero di insegnanti coinvolti
<u>Educazione continua in medicina</u> - o Ore erogate - o Numero di docenti UniGE coinvolti - o Numero di partecipanti coinvolti
FSL
<u>Attività di FSL</u> - o Ore erogate - o Numero di docenti UniGE coinvolti - o Numero di studenti coinvolti
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E ACCORDI CON IMPRESE
<u>Accordi e convenzioni con imprese (comprese le Aziende Farmaceutiche)</u> - o Numero - o Numero di contratti per prestazioni conto terzi - o Entrate da attività svolte in collaborazione con imprese - o Numero di docenti coinvolti
<u>Brevetti e marchi</u> - o Numero di brevetti nazionali - o Numero di brevetti internazionali - o Numero di brevetti per cui è stata avviata una procedura di valorizzazione (Proof of Concept) - o Numero di brevetti per cui è stata avviata una procedura di Cessione o di Licenza - o Numero di marchi, diritti d'autore e altri diritti soggetto di tutela - o Numero di docenti coinvolti
<u>Start up e spin off</u> - o Numero di start up approvate su bandi competitivi - o Numero di spin off costituiti da meno di tre anni

o Numero di spin off costituiti da tre anni a sei anni
o Numero di docenti coinvolti
SPERIMENTAZIONE CLINICA SU FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI
o Numero di trial registrati
o Numero studi su dispositivi medici

Nella sezione C, saranno analizzati solo gli indicatori per cui è prevista un'azione specifica.

Sezione 3C: azioni di miglioramento per l'anno successivo

Replicare la tabella per ogni obiettivo, inserendo le azioni corrispondenti– **Inserire riferimento alle fonti documentali**

AMBITO	TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E ACCORDI CON IMPRESE	
Indicatore/i analizzato (di obiettivo) *	Numero di brevetti	Valore attuale: 0
OBIETTIVO	Aumentare il numero di brevetti	
Valore target (relativo all'obiettivo)	2	
Respiro temporale (tempo necessario stimato per raggiungere il valore target di obiettivo)	3 anni	
Analisi dell'indicatore	Il numero di brevetti non raggiunge ancora il target prefissato.	
AZIONE PROPOSTA	Stipula di convenzioni con aziende che si occupano di consulenza per la stesura di brevetti e ricerca di mercato (verbale del CdD del 15/09/2023 e verbale commissione ricerca del 12/07/2023)	
Indicatore di azione	Numero di convenzioni	Valore attuale: 0
Valore target (relativo all'azione)	1	
Respiro temporale (tempo necessario stimato per raggiungere il valore target di azione)	1 anno	
Responsabile	Direttore	
Risorse	Budget dipartimentale, personale docente e TA	

*raggruppare gli indicatori riferiti allo stesso ambito

7 IL DOCUMENTO DI RIESAME (RDip)

Questo documento deve essere redatto alla fine del periodo di programmazione (di norma triennale) ed è propedeutico alla stesura della successiva programmazione triennale di dipartimento.

Il documento si compone di due parti: nella prima deve essere esaminato il grado di raggiungimento degli obiettivi relativi a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, mentre nella seconda occorre analizzare l'efficacia della struttura organizzativa del Dipartimento con particolare riferimento al sistema di Assicurazione della Qualità. La prima parte si compone di tre sezioni dedicate alla didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale dipartimentale. Per ciascuna sezione, si richiede di:

- Analizzare lo stato di avanzamento degli obiettivi, indicando per quelli non raggiunti la necessità di mantenerli, riportandoli di conseguenza nel documento di programmazione del ciclo successivo, di modificarli o di eliminarli spiegandone le motivazioni;

- Riportare l'elenco dei punti di forza;
- Riportare l'elenco delle aree di miglioramento;
- Indicare gli eventuali nuovi obiettivi e azioni emersi nel triennio.

Infine, si richiede un riesame della struttura organizzativa e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento. In particolare, è richiesta un'analisi critica del proprio sistema AQ (descritto nella sezione due di PDip) valutando se sia in grado di assicurare la qualità nei tre ambiti di missione del dipartimento sia da un punto di vista di struttura organizzativa che di processi (adeguatezza del numero e della composizione delle commissioni preposte al monitoraggio delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, adeguatezza ed efficacia dei processi di monitoraggio, adeguatezza ed efficacia delle azioni di miglioramento). È richiesto un elenco dei punti di forza e dei punti di debolezza.

7.1 ESEMPIO RELATIVO ALLE SEZIONI DI RIESAME DELLA DIDATTICA DIPARTIMENTALE

Sezione 1: Didattica Dipartimentale

a. Stato di Avanzamento degli Obiettivi della Didattica Dipartimentale

Obiettivo	Stato di avanzamento (se presente far riferimento al valore target)	Da continuare (sì o no)
Allineare l'offerta formativa alle nuove opportunità offerte dall'intelligenza artificiale	Raggiunto: entrambi gli indicatori hanno raggiunto il valore target.	No
Favorire la regolarità del percorso formativo e la laurea entro la durata normale del corso di studio	Non raggiunto. Pur avendo evidenziato un notevole miglioramento, i valori target di entrambi gli indicatori di entrambi i CdS non sono stati raggiunti.	Sì

b. Punti di forza:

- Ottimo livello di soddisfazione dei laureati per tutti i CdS afferenti al Dipartimento
- Ottimo *feedback* dalle parti interessate sull'offerta formativa di dipartimento
- Capacità di attrarre studenti da fuori regione

c. Aree di miglioramento:

- Passaggi di carriere per le lauree triennali afferenti al Dipartimento
- Laboratori didattici. La strumentazione per quanto completa richiederebbe un ammodernamento.

d. Nuovi obiettivi e azioni emersi nel triennio (eventuali):

Apertura della sede di una succursale della multinazionale ZZ operante nel settore di interesse del Dipartimento può costituire un'opportunità lavorativa per i nostri laureati. Essendo mutato il contesto di riferimento sarà avviata una revisione dell'offerta formativa delle lauree magistrali e del dottorato di ricerca.

7.2 ESEMPIO RELATIVO ALLE SEZIONI DI RIESAME DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' DEL DIPARTIMENTO

Struttura organizzativa del Dipartimento

Il riesame ha preso in esame la struttura organizzativa descritta nel PDip 2023, analizzando:

- ✓ chi si occupa dei processi di qualità del Dipartimento;
- ✓ modalità con le quali i vari processi sono sviluppati;
- ✓ le tempistiche di attuazione;

a. Punti di Forza

- Le modalità con le quali i vari processi sono sviluppati e le tempistiche di attuazione risultano adeguate e funzionali al raggiungimento degli obiettivi dipartimentali

b. Aree di miglioramento

- Il sistema di raccolta delle attività di terza missione necessita di essere sistematizzato. La piattaforma di Ateneo di prossimo rilascio dovrebbe risolvere questa problematica.

Sistema AQ

Il riesame ha preso in esame il sistema AQ descritto nel PDip 2023, analizzando:

- ✓ chi si occupa dei processi di qualità del Dipartimento;
- ✓ modalità con le quali i vari processi sono sviluppati;
- ✓ le tempistiche di attuazione;
- ✓ il grado di sensibilizzazione di tutti gli attori del Dipartimento verso le problematiche legate all'assicurazione di qualità.
- ✓

c. Punti di Forza

- I processi di Assicurazione della Qualità per didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale risultano ben consolidati.

d. Aree di miglioramento

- Non è stata ancora raggiunta una piena consapevolezza da parte di tutti gli afferenti al Dipartimento.
- Il sistema AQ per il Dottorato di Ricerca di recente introduzione necessita di consolidamento.

ALLEGATO 1. TEMPLATE DEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE (PDip)

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE TRIENNIO:

Documento approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento XXXXXXX del ...

Le descrizioni contenute nei riquadri sono suggerimenti per la compilazione e vanno cancellati nel documento definitivo.

• VISIONE STRATEGICA E OBIETTIVI DEL DIPARTIMENTO

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare
E.DIP.1 Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale	E.DIP.1.1	Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico
	E.DIP.1.2	Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).
	E.DIP.1.3	Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.
	E.DIP.1.4	Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

1.1 Descrizione del Dipartimento

- Breve introduzione al Dipartimento: oltre a informazioni sulla sua costituzione, riportare il *link* alle pagine web del Dipartimento e il numero di persone di cui il Dipartimento si compone;
- Le aree di comune interesse dei docenti-ricercatori del Dipartimento, con particolare rilievo sulle competenze scientifiche interne ed eventualmente (dove applicabile) sulla loro complementarità e multidisciplinarietà;
- Le tematiche di ricerca attive. Si consiglia una descrizione delle tematiche di ricerca che metta in luce come le diverse competenze si integrano definendo l'“identità” del Dipartimento;
- SSD del Dipartimento: per ciascun SSD si precisi l'area CUN e il numero di ricercatori ad esso appartenenti;
- Settori ERC più rilevanti.

1.2. Contesto di riferimento e visione strategica ⁵relativa a didattica, ricerca, TM/impatto sociale

⁵ Dal glossario ANVUR: Visione: Come l'organizzazione intende essere in futuro, quello che vuole fare e dove vuole andare. L'aspirazione di ciò che un'organizzazione universitaria intende diventare come espressa dal suo Sistema di Governo con riferimento alle sue missioni (didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, altre attività istituzionali e gestionali).

Descrivere la visione strategica (*vision*) legata alla specificità del Dipartimento (vedi paragrafo 1.1) e al contesto di riferimento in cui opera il Dipartimento stesso. Inoltre, specificare come la visione strategica del Dipartimento si sviluppi in coerenza con la programmazione dell'Ateneo.

1.3A. Obiettivi della didattica

Nota: Questa sezione è collegata al modello A del documento Offerta Formativa al punto "Linee di sviluppo e obiettivi per la didattica del Dipartimento".

- Indicare gli obiettivi della didattica (I, II e **III livello** se presenti) del Dipartimento per il triennio 2025-2027 coerenti con:
 - il progetto culturale del Dipartimento;
 - le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, strutturali e tecnologiche disponibili;
 - le linee strategiche dell'Ateneo.
 - il contesto di riferimento in cui opera il Dipartimento
- Indicare gli accordi di collaborazione con attori economici, sociali e culturali

Definire gli obiettivi utilizzando il modello a scheda riportato qui sotto. Per ogni obiettivo indicare il titolo, il responsabile, il collegamento con il piano strategico, le azioni, le risorse a supporto, l'indicatore, il valore target utilizzato per valutarne il grado di raggiungimento e il respiro temporale (medio/lungo).

Aggiungere una tabella per ogni obiettivo.

Nel caso per un obiettivo siano presenti più o meno indicatori/azioni di quanti riportati nel template, aggiungere o togliere le righe corrispondenti.

OBIETTIVO 1	Titolo:.....	
OBIETTIVO DI ATENEO <i>(collegato a quello dipartimentale)</i>	OBIETTIVO STRATEGICO / Obiettivo operativo	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* <i>*possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo</i>	Nome indicatore 1	
	Valore di partenza:	Valore target:
	Nome indicatore 2 (rimuovere se non necessario)	
	Valore di partenza:	Valore target:
Respiro temporale	Medio (3-5 anni) o Lungo (maggiore di 5 anni)	
Modalità di realizzazione		
Azione 1	Titolo:..... <i>Breve descrizione se necessaria</i>	
Risorse a supporto	<i>Descrivere le risorse strutturali, economiche e di personale necessarie per implementare l'azione prevista</i>	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Nome indicatore (anche autodefinito)	
	Valore di partenza:.....	Valore target: ...
Responsabile dell'azione 1		
Azione 2	Titolo:..... <i>Breve descrizione se necessaria</i>	
Risorse a supporto	<i>Descrivere le risorse strutturali, economiche e di personale necessarie per implementare l'azione prevista</i>	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 2	Nome indicatore (anche autodefinito)	
	Valore di partenza:.....	Valore target: ...
Responsabile dell'azione 2		

1.3B. Obiettivi di ricerca

- Indicare gli obiettivi di ricerca del Dipartimento per il triennio 2025-2027 coerenti con:
 - il progetto culturale del Dipartimento;
 - il tipo di ricerca svolta dal Dipartimento;

- le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, strutturali e tecnologiche disponibili;
- le linee strategiche dell'Ateneo;
- i risultati di iniziative di valutazione della ricerca effettuate direttamente dal Dipartimento (se disponibili);
- le potenzialità del Dipartimento (ad esempio con riferimento ai risultati della VQR più recente, produttività scientifica ASN, i contenuti dell'ultimo documento della ricerca dipartimentale disponibile)
- il contesto di riferimento in cui opera il Dipartimento

- Indicare gli accordi di collaborazione con attori economici, sociali e culturali

Definire obiettivi specifici per il triennio 2025-2027 utilizzando il modello a scheda riportato qui sotto. Per ogni obiettivo indicare il titolo, il responsabile, il collegamento con il piano strategico, le azioni, le risorse a supporto, l'indicatore, il valore target utilizzato per valutarne il grado di raggiungimento e il respiro temporale (medio/lungo). Aggiungere una tabella per ogni obiettivo.

Nel caso per un obiettivo siano presenti più o meno indicatori/azioni di quanti riportati nel template, aggiungere o togliere le righe corrispondenti.

OBIETTIVO 1	Titolo:.....	
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)	OBIETTIVO STRATEGICO / Obiettivo operativo	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* <i>*possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo</i>	Nome indicatore 1	
	Valore di partenza:	Valore target:
	Nome indicatore 2 (rimuovere se non necessario)	
	Valore di partenza:	Valore target:
Respiro temporale	Medio (3-5 anni) o Lungo (maggiore di 5 anni)	
Modalità di realizzazione		
Azione 1	Titolo:..... Breve descrizione se necessaria	
Risorse a supporto	Descrivere le risorse strutturali, economiche e di personale necessarie per implementare l'azione prevista	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Nome indicatore (anche autodefinito)	
	Valore di partenza:....	Valore target: ...
Responsabile dell'azione 1		
Azione 2	Titolo:..... Breve descrizione se necessaria	
Risorse a supporto	Descrivere le risorse strutturali, economiche e di personale necessarie per implementare l'azione prevista	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 2	Nome indicatore (anche autodefinito)	
	Valore di partenza:....	Valore target: ...
Responsabile dell'azione 2		

1.3C. Obiettivi della terza missione/impatto sociale

- Indicare gli obiettivi della terza missione/impatto sociale del Dipartimento per il triennio 2025-2027 coerenti con:
 - il progetto culturale del Dipartimento;
 - le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, strutturali e tecnologiche disponibili;
 - le linee strategiche dell'Ateneo
 - il contesto di riferimento in cui opera il Dipartimento.
- Indicare gli accordi di collaborazione con attori economici, sociali e culturali

Definire obiettivi specifici per il triennio 2025-2027 utilizzando il modello a scheda riportato qui sotto. Per ogni obiettivo indicare il titolo, il responsabile, il collegamento con il piano strategico, le azioni, le risorse a supporto,

l'indicatore, il valore target utilizzato per valutarne il grado di raggiungimento e il respiro temporale (medio/lungo). Aggiungere una tabella per ogni obiettivo. Nel caso per un obiettivo siano presenti più o meno indicatori/azioni di quanti riportati nel template, aggiungere o togliere le righe corrispondenti.

OBIETTIVO 1	Titolo:.....	
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)	OBIETTIVO STRATEGICO / Obiettivo operativo	
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* <i>*possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo</i>	Nome indicatore 1	
	Valore di partenza:	Valore target:
	Nome indicatore 2 (rimuovere se non necessario)	
	Valore di partenza:	Valore target:
Respiro temporale	Medio (3-5 anni) o Lungo (maggiore di 5 anni)	
Modalità di realizzazione		
Azione 1	Titolo:..... <i>Breve descrizione se necessaria</i>	
Risorse a supporto	<i>Descrivere le risorse strutturali, economiche e di personale necessarie per implementare l'azione prevista</i>	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Nome indicatore (anche autodefinito)	
	Valore di partenza:.....	Valore target: ...
Responsabile dell'azione 1		
Azione 2	Titolo:..... <i>Breve descrizione se necessaria</i>	
Risorse a supporto	<i>Descrivere le risorse strutturali, economiche e di personale necessarie per implementare l'azione prevista</i>	
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 2	Nome indicatore (anche autodefinito)	
	Valore di partenza:.....	Valore target: ...
Responsabile dell'azione 2		

- ORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare
E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale	E.DIP.2.1	Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale
	E.DIP.2.2	Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.
	E.DIP.2.3	Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo
	E.DIP.2.4	Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia

	E.DIP.2.5	Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.
--	------------------	---

2A. Organizzazione del Dipartimento

In questa sezione è necessario descrivere l'organizzazione del Dipartimento relativo alla didattica, alla ricerca e alla terza missione

- Elencare gli organi di indirizzo e di governo (istituzionali e non) del Dipartimento;
- Definire, per ciascun organo, compiti, e modalità operative;
- Rendere chiari i criteri che hanno guidato il Dipartimento nel definire la propria organizzazione interna affinché sia funzionale alla realizzazione della propria strategia e al raggiungimento degli obiettivi;
- Definire la programmazione e la verifica del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo in base alle regole di Ateneo (essendo in essere una dipendenza funzionale ma non gerarchica tra gli organi di governo del Dipartimento e il personale tecnico amministrativo, si devono indicare le modalità con cui il Consiglio di Dipartimento fa pervenire le proprie esigenze al/alla referente incaricato/a dell'organizzazione del lavoro del personale TA (Direttore Generale, Segretario Amministrativo, Responsabile Tecnico, ecc)).

2B. AQ Dipartimento

In questa sezione si chiede di descrivere la struttura del sistema di AQ del Dipartimento, indicando ruoli, compiti e attività.

- Riportare la composizione dei gruppi/commissioni e le modalità operative attraverso le quali il Dipartimento ha strutturato il proprio sistema di AQ;
- Precisare le modalità e le tempistiche con cui avvengono i processi connessi all'AQ e relativi alla ricerca, didattica e terza missione.
- Menzionare che gli esiti dell'ultimo monitoraggio e le azioni di miglioramento pianificate sono contenuti nel documento MDip
- Descrivere il processo periodico di analisi del sistema per l'assicurazione della qualità del Dipartimento. Si suggerisce che il processo di revisione del sistema per l'assicurazione della qualità sia sincrono con la revisione della programmazione dipartimentale (e quindi triennale salvo il primo periodo biennale).

• DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E DI PERSONALE

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare
E.DIP.3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	E.DIP.3.1	Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.
	E.DIP.3.2	Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.
	E.DIP.3.3	Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente, oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).
	E.DIP.3.4	Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con

		le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.
--	--	---

○ Definire i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse economiche per finanziare le attività di ricerca, didattica e terza missione ○ Definire i criteri di gestione della strumentazione dipartimentale condivisa ○ Definire i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse di personale docente ○ Definire i criteri di distribuzione di incentivi di premialità per il personale docente e per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi rispetto a quelli definiti a livello di Ateneo

• DOTAZIONE DI PERSONALE

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare ai fini dell'Accreditamento Periodico del Dipartimento
E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale	E.DIP.4.1	Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.
	E.DIP.4.2	Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.
	E.DIP.4.3	Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.
	E.DIP.4.4	Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.
	E.DIP.4.5	Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).
	E.DIP.4.6	Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3 (<i>relativo ad un punto di attenzione dell'Ateneo</i>)

○ Indicare le risorse di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo a disposizione del Dipartimento per l'attuazione della pianificazione strategica e delle varie attività - <i>Indicare come il Dipartimento tenta di sopperire a eventuali carenze di personale (per esempio attraverso contratti di didattica e ricerca, incarichi di tipo tecnico-amministrativo a docenti...)</i> - <i>Nel caso in cui le risorse non fossero adeguate, indicare le necessità specifiche e un piano di programmazione triennale</i> ○ Definire le modalità con cui il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti, tutor didattici e personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento didattico ○ Descrivere le strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti). ○ Se presenti definire i criteri di assegnazione e gestione degli spazi ○ Descrivere l'eventuale presenza di metodiche di rilevazione della soddisfazione di docenti, ricercatori, dottorandi e studenti relative al supporto per lo svolgimento delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale
--

ALLEGATO 2. TEMPLATE DEL DOCUMENTO DI MONITORAGGIO ANNUALE DIPARTIMENTALE (MDip)

Documento approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento XXXXXXX del ...

Il presente documento costituisce il template per il monitoraggio annuale dello stato di avanzamento degli obiettivi dichiarati nel PDip e delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento. In entrambi i casi, l'esame della situazione viene effettuata analizzando opportuni indicatori: il PQA suggerisce alcuni indicatori dei quali, laddove possibile, fornisce anche i dati ai Dipartimenti. In base agli obiettivi che ciascun Dipartimento si è prefissato e alle proprie specificità, i Dipartimenti possono aggiungere altri indicatori o decidere di non commentare gli indicatori proposti dal PQA.

Il monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale si riferisce all'anno solare precedente alla redazione del documento; per la didattica vanno invece analizzati gli indicatori dell'ultimo anno accademico.

La lista degli indicatori proposti dal PQA è riportata in calce al documento di riesame, unitamente ad un elenco di possibili attività di terza missione/impatto sociale.

Per ogni azione condotta o proposta e per l'analisi degli indicatori e dei risultati ottenuti fare riferimento a fonti documentali.

Parte I – Monitoraggio obiettivi PDip

Commentare l'andamento degli indicatori di obiettivo individuati nelle tabelle del PDip, inserendo il valore attuale e un commento sul grado di raggiungimento di ogni singolo obiettivo.

OBIETTIVO 1	Titolo obiettivo		
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)	Numero e titolo obiettivo di ateneo collegato		
Indicatore/i per il monitoraggio dell'obiettivo* *possibilmente scelto tra quelli forniti dall'Ateneo	Nome o numero indicatore		
	Valore di partenza:	Valore target:	Valore attuale:
	Nome o numero indicatore		
	Valore di partenza:	Valore target:	Valore attuale:
Respiro temporale	Medio - Lungo		
Azione 1	Titolo dell'azione1 inserita nel PDip		
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 1	Nome indicatore		
	Valore di partenza:	Valore target:	Valore attuale:
Azione 2 (eventuale)	Titolo dell'azione2 inserita nel PDip		
Indicatore per il monitoraggio dell'azione 2	Nome indicatore		
	Valore di partenza:	Valore target:	Valore attuale:
.....			
Analisi della situazione e valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese	Inserire un breve commento sull'andamento degli indicatori e mettere in relazione tale andamento alla/e azione/i previste.		

Replicare la tabella per ogni obiettivo riportato nel PDip

Parte II – monitoraggio annuale indicatori didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale

Sezione 1: Monitoraggio della Didattica Dipartimentale

Sezione 1A: stato di avanzamento azioni anni precedenti

Commentare tutte le azioni presenti nella sezione 1C del documento di monitoraggio dell'anno precedente ad eccezione di quelle eventualmente presenti nel PDip, già riportate nella prima parte del documento.

Valore di partenza: valore dell'indicatore di obiettivo/azione prima dell'inizio dell'azione

Valore attuale: valore dell'indicatore di obiettivo/azione al momento del monitoraggio

Valore Target: valore dell'indicatore di obiettivo/azione che si vuole raggiungere con l'azione

Risultati ottenuti: descrivere come è stata **implementata l'azione**; indicare se sia stata portata a termine rispetto al target di azione prefissato

Esiti: per esito si intende l'efficacia dell'azione nel modificare l'indicatore

Stato dell'azione: indicare se l'azione è conclusa, cancellata (perché non efficace) o se continui nell'anno successivo. Se l'azione continua nell'anno successivo va riscritta nella sezione C.

Indicatori di obiettivo: sono gli indicatori degli ambiti indicati nella tabella "Indicatori didattica forniti dall'Ateneo" e che si riferiscono a: **avvio carriera, carriera universitaria, occupabilità e sostenibilità didattica.**

AMBITO			
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)			
OBIETTIVO 1			
Indicatore di obiettivo			
	Valore di partenza:	Valore attuale:	Target:
AZIONE 1			
Indicatore di azione			
	Valore di partenza:	Valore attuale:	Target:
Risultati ottenuti (indicare i risultati dell'azione)			
Esiti (analizzare l'efficacia dell'azione per conseguire l'obiettivo)			
Stato dell'azione (barrare la casella)	CONCLUSA	CANCELLATA	IN CONTINUAZIONE
	☐	☐	☐

Replicare la tabella per ogni azione riportata nella sezione 1C del MDip dell'anno precedente

Sezione 1B: Indicatori analizzati

In questa sezione riportare l'elenco di tutti gli indicatori di obiettivo per i quali si prevede un'azione di miglioramento (sezione 1C).

Indicare esplicitamente che vengono monitorati tutti gli indicatori, sia quelli forniti dall'Ateneo che quelli eventualmente aggiunti dal Dipartimento, ma che saranno commentati/analizzati solo quelli per cui viene riportata un'azione.

Sezione 1C: azioni di miglioramento per l'anno successivo

N.B. In questa sezione riportare tutte le azioni presenti nella sezione 1A dichiarate in continuazione e tutte le nuove azioni di miglioramento scaturite dall'analisi degli indicatori.

Non vanno riportate le azioni previste nel PDip

Replicare la tabella per ogni obiettivo, inserendo le azioni corrispondenti– **Inserire riferimento alle fonti documentali**

AMBITO		
Indicatore/i analizzato (di obiettivo)*		Valore attuale:
OBIETTIVO		
Valore target (relativo all'obiettivo)		
Respiro temporale (tempo necessario stimato per raggiungere il valore target di obiettivo)		
Analisi dell'indicatore		
AZIONE PROPOSTA		
Indicatore di azione		Valore attuale:
Valore target (relativo all'azione)		
Respiro temporale (tempo necessario stimato per raggiungere il valore target di azione)		
Responsabile		
Risorse		

*raggruppare gli indicatori riferiti allo stesso ambito

Sezione 2: Monitoraggio della Ricerca Dipartimentale

Sezione 2A: stato di avanzamento azioni anni precedenti

Commentare tutte le azioni presenti nella sezione 2C del documento di monitoraggio dell'anno precedente ad eccezione di quelle eventualmente presenti nel PDip, già riportate nella prima parte del documento.

Valore di partenza: valore dell'indicatore di obiettivo/azione prima dell'inizio dell'azione

Valore attuale: valore dell'indicatore di obiettivo/azione al momento del monitoraggio

Valore Target: valore dell'indicatore di obiettivo/azione che si vuole raggiungere con l'azione

Risultati ottenuti: descrivere come è stata **implementata l'azione**; indicare se sia stata portata a termine rispetto al target di azione prefissato

Esiti: per esito si intende l'efficacia dell'azione nel modificare l'indicatore

Stato dell'azione: indicare se l'azione è conclusa, cancellata (perché non efficace) o se continui nell'anno successivo. Se l'azione continua nell'anno successivo va riscritta nella sezione C.

Indicatori di obiettivo: sono gli indicatori degli ambiti indicati nella tabella "Indicatori ricerca forniti dall'Ateneo" e che si riferiscono a: **progettualità da bandi competitivi, dimensione nazionale e internazionale della ricerca e produttività scientifica.**

AMBITO			
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)			
OBIETTIVO 1			
Indicatore di obiettivo			
	Valore di partenza:	Valore attuale:	Target:
AZIONE 1			
Indicatore di azione			
	Valore di partenza:	Valore attuale:	Target:
Risultati ottenuti (indicare i risultati dell'azione)			
Esiti (analizzare l'efficacia dell'azione per conseguire l'obiettivo)			
Stato dell'azione (barrare la casella)	CONCLUSA	CANCELLATA	IN CONTINUAZIONE
	☐	☐	☐

Replicare la tabella per ogni azione riportata nella sezione 2C del MDip dell'anno precedente

Sezione 2B: Indicatori analizzati

In questa sezione riportare l'elenco di tutti gli indicatori di obiettivo per i quali si prevede un'azione di miglioramento (sezione 2C).

Indicare esplicitamente che vengono monitorati tutti gli indicatori, sia quelli forniti dall'Ateneo che quelli eventualmente aggiunti dal Dipartimento, ma che saranno commentati/analizzati solo quelli per cui viene riportata un'azione.

Sezione 2C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

N.B. In questa sezione riportare tutte le azioni presenti nella sezione 2A dichiarate in continuazione e tutte le nuove azioni di miglioramento scaturite dall'analisi degli indicatori.

Non vanno riportate le azioni previste nel PDip

Replicare la tabella per ogni obiettivo, inserendo le azioni corrispondenti – Inserire riferimento alle fonti documentali

AMBITO		
Indicatore/i analizzato <i>(di obiettivo)*</i>		Valore attuale:
OBIETTIVO		
Valore target <i>(relativo all'obiettivo)</i>		
Respiro temporale <i>(tempo necessario stimato per raggiungere il valore target di obiettivo)</i>		
Analisi dell'indicatore		
AZIONE PROPOSTA		
Indicatore di azione		Valore attuale:
Valore target <i>(relativo all'azione)</i>		
Respiro temporale <i>(tempo necessario stimato per raggiungere il valore target di azione)</i>		
Responsabile		
Risorse		

*raggruppare gli indicatori riferiti allo stesso ambito

Sezione 3: Monitoraggio della Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale

Sezione 3A: monitoraggio azioni anni precedenti

Commentare tutte le azioni presenti nella sezione 3C del documento di monitoraggio dell'anno precedente ad eccezione di quelle eventualmente presenti nel PDip, già riportate nella prima parte del documento.

Valore di partenza: valore dell'indicatore di obiettivo/azione prima dell'inizio dell'azione

Valore attuale: valore dell'indicatore di obiettivo/azione al momento del monitoraggio

Valore Target: valore dell'indicatore di obiettivo/azione che si vuole raggiungere con l'azione

Risultati ottenuti: descrivere come è stata **implementata l'azione**; indicare se sia stata portata a termine rispetto al target di azione prefissato

Esiti: per esito si intende l'efficacia dell'azione nel modificare l'indicatore

Stato dell'azione: indicare se l'azione è conclusa, cancellata (perché non efficace) o se continui nell'anno successivo. Se l'azione continua nell'anno successivo va riscritta nella sezione C.

Indicatori di obiettivo: sono gli indicatori degli ambiti indicati nella tabella “Indicatori suggeriti per la terza missione/impatto sociale” e che si riferiscono a: **public engagement, formazione continua e trasferimento tecnologico e accordi con imprese.**

AMBITO			
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)			
OBIETTIVO 1			
Indicatore di obiettivo			
	Valore di partenza:	Valore attuale:	Target:
AZIONE 1			
Indicatore di azione			
	Valore di partenza:	Valore attuale:	Target:
Risultati ottenuti (indicare i risultati dell'azione)			
Esiti (analizzare l'efficacia dell'azione per conseguire l'obiettivo)			
Stato dell'azione (barrare la casella)	CONCLUSA	CANCELLATA	IN CONTINUAZIONE
	☐	☐	☐

Replicare la tabella per ogni azione riportata nella sezione 3C del MDip dell'anno precedente

Sezione 3B: Indicatori analizzati

In questa sezione riportare l'elenco di tutti gli indicatori di obiettivo per i quali si prevede un'azione di miglioramento (sezione 3C).

Indicare esplicitamente che vengono monitorati tutti gli indicatori, sia quelli forniti dall'Ateneo che quelli eventualmente aggiunti dal Dipartimento, ma che saranno commentati/analizzati solo quelli per cui viene riportata un'azione.

Sezione 3C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

N.B. In questa sezione riportare tutte le azioni presenti nella sezione 3A dichiarate in continuazione e tutte le nuove azioni di miglioramento scaturite dall'analisi degli indicatori.

Non vanno riportate le azioni previste nel PDip

Replicare la tabella per ogni obiettivo, inserendo le azioni corrispondenti – **Inserire riferimento alle fonti documentali**

AMBITO		
Indicatore/i analizzato (di obiettivo)*		Valore attuale:
OBIETTIVO		
Valore target (relativo all'obiettivo)		

Respiro temporale <i>(tempo necessario stimato per raggiungere il valore target di obiettivo)</i>		
Analisi dell'indicatore		
AZIONE PROPOSTA		
Indicatore di azione		Valore attuale:
Valore target <i>(relativo all'azione)</i>		
Respiro temporale <i>(tempo necessario stimato per raggiungere il valore target di azione)</i>		
Responsabile		
Risorse		

*raggruppare gli indicatori riferiti allo stesso ambito

Sezione 4: Monitoraggio Risorse Dipartimentali

Sezione 4A: monitoraggio azioni anni precedenti

Commentare tutte le azioni presenti nella sezione 4C del documento di monitoraggio dell'anno precedente.

Valore di partenza: valore dell'indicatore di obiettivo/azione prima dell'inizio dell'azione

Valore attuale: valore dell'indicatore di obiettivo/azione al momento del monitoraggio

Valore Target: valore dell'indicatore di obiettivo/azione che si vuole raggiungere con l'azione

Risultati ottenuti: descrivere come è stata **implementata l'azione**; indicare se sia stata portata a termine rispetto al target di azione prefissato

Esiti: per esito si intende l'efficacia dell'azione nel modificare l'indicatore

Stato dell'azione: indicare se l'azione è conclusa, cancellata (perché non efficace) o se continui nell'anno successivo. Se l'azione continua nell'anno successivo va riscritta nella sezione C.

Indicatori di obiettivo: sono gli indicatori degli ambiti indicati nella tabella "Indicatori suggeriti per le risorse dipartimentali" e che si riferiscono a: **risorse per TA e risorse per personale.**

AMBITO			
OBIETTIVO DI ATENEO (collegato a quello dipartimentale)			
OBIETTIVO 1			
Indicatore di obiettivo			
	Valore di partenza:	Valore attuale:	Target:
AZIONE 1			
Indicatore di azione			
	Valore di partenza:	Valore attuale:	Target:
Risultati ottenuti (indicare i risultati dell'azione)			

Esiti (analizzare l'efficacia dell'azione per conseguire l'obiettivo)			
Stato dell'azione (barrare la casella)	CONCLUSA	CANCELLATA	IN CONTINUAZIONE
	☐	☐	☐

Replicare la tabella per ogni azione riportata nella sezione 4C del MDip dell'anno precedente

Sezione 4B: Indicatori analizzati

In questa sezione riportare l'elenco degli indicatori utilizzati per l'analisi e i loro valori

In questa sezione riportare l'elenco di tutti gli indicatori di obiettivo per i quali si prevede un'azione di miglioramento (sezione 4C).

Indicare esplicitamente che vengono monitorati tutti gli indicatori, sia quelli forniti dall'Ateneo che quelli eventualmente aggiunti dal Dipartimento, ma che saranno commentati/analizzati solo quelli per cui viene riportata un'azione.

Sezione 4C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

N.B. In questa sezione riportare tutte le azioni presenti nella sezione 4A dichiarate in continuazione e tutte le nuove azioni di miglioramento scaturite dall'analisi degli indicatori.

Non vanno riportate le azioni previste nel PDip

Replicare la tabella per ogni obiettivo, inserendo le azioni corrispondenti– Inserire riferimento alle fonti documentali

AMBITO		
Indicatore/i analizzato (di obiettivo)*		Valore attuale:
OBIETTIVO		
Valore target (relativo all'obiettivo)		
Respiro temporale (tempo necessario stimato per raggiungere il valore target di obiettivo)		
Analisi dell'indicatore		
AZIONE PROPOSTA		
Indicatore di azione		Valore attuale:
Valore target (relativo all'azione)		
Respiro temporale (tempo necessario stimato per raggiungere il valore target di azione)		
Responsabile		
Risorse		

*raggruppare gli indicatori riferiti allo stesso ambito

Sezione 5: Presa in carico osservazioni CPDS

Sezione 5A: monitoraggio azioni anni precedenti

Commentare tutte le azioni presenti nella sezione 5C del documento di monitoraggio dell'anno precedente.

Risultati ottenuti: descrivere come è stata **implementata l'azione**; indicare se sia stata portata a termine rispetto al target di azione prefissato

Esiti: per esito si intende l'efficacia dell'azione per superare la criticità evidenziata dalla CPDS

Stato dell'azione: indicare se l'azione è conclusa, cancellata (perché non efficace) o se continui nell'anno successivo. Se l'azione continua nell'anno successivo va riscritta nella sezione C.

OSSERVAZIONE CPDS			
AZIONE 1			
Indicatore di azione			
	Valore di partenza:	Valore attuale:	Target:
Risultati ottenuti (indicare i risultati dell'azione)			
Esiti (analizzare l'efficacia dell'azione per superare la criticità evidenziata dalla CPDS)			
Stato dell'azione (barrare la casella)	CONCLUSA	CANCELLATA	IN CONTINUAZIONE
	☐	☐	☐

Replicare la tabella per ogni azione riportata nella sezione 5C del MDip dell'anno precedente

Sezione 5B: Osservazioni della CPDS pertinenti al Dipartimenti

In questa sezione riportare le osservazioni presenti nell'ultima relazione disponibile. Non riportare osservazioni riferibili a singoli CdS

Sezione 5C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Replicare la tabella per ogni osservazione CPDS, inserendo le azioni corrispondenti – **Inserire riferimento alle fonti documentali**

OSSERVAZIONE CPDS		
AZIONE PROPOSTA		
Indicatore di azione		Valore attuale:
Valore target (relativo all'azione)		
Respiro temporale (tempo necessario stimato per raggiungere il valore target di azione)		
Responsabile		
Risorse		

*raggruppare gli indicatori riferiti allo stesso ambito

INDICATORI DIDATTICA (FORNITI DALL'ATENEO)

AVVIO DI CARRIERA ○ iC00a Avvio di carriera al primo anno (L, LMCU, LM) ○ iC00e Iscritti regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM) ○ iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni ○ iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo ○ iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero
CARRIERA UNIVERSITARIA ○ iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire ○ iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso ○ iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio ○ iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno ○ iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio ○ iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso ○ iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso ○ iC25 Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS
OCCUPABILITA' ○ iC06ter Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto ○ iC07ter Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto
SOSTENIBILITA' DIDATTICA ○ iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata ○ iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) ○ iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

INDICATORI DI RICERCA (FORNITI DALL'ATENEO)

PROGETTUALITA' DA BANDI COMPETITIVI
○ Numero di richieste di fondi con bandi competitivi (nazionali e internazionali) ○ Numero di proposte finanziate (stipulate) su bandi competitivi (nazionali, europei e internazionali) ○ Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento ○ Percentuale di docenti che hanno fatto richiesta di fondi con bandi competitivi ○ Numero di richieste di fondi con bandi competitivi promossi dall'Ateneo per l'incentivazione della produttività scientifica ○ Numero di finanziamenti ottenuti con bandi competitivi promossi dall'Ateneo per l'incentivazione della produttività scientifica ○ Percentuale di docenti che hanno fatto richiesta di fondi con bandi competitivi promossi dall'Ateneo per l'incentivazione della produttività scientifica
DIMENSIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLA RICERCA
○ Numero di Convegni Nazionali ed Internazionali organizzati (specificare anche il numero di convegni supportati dall'Ateneo) ○ Percentuale di articoli/monografie con coautori stranieri ○ Numero di <i>visiting</i> di didattica e ricerca attivati dal Dipartimento (specificare anche il numero di <i>visiting</i> di ricerca supportati dall'Ateneo) ○ Numero di assegnisti/borsisti (di cui quanti provenienti da altra nazione) ○ Percentuale di dottorandi che hanno effettuato almeno tre mesi all'estero
PRODUTTIVITA' SCIENTIFICA
○ Percentuale di docenti con 3 soglie ASN della fascia superiore a quella di appartenenza ○ Percentuale di docenti con 2 soglie ASN della categoria superiore a quella di appartenenza ○ Miglioramento/ peggioramento dei parametri ASN ○ Numero medio di pubblicazioni presenti su IRIS (media rispetto ai docenti del Dipartimento) ○ Indici R1, R2, R1_2 Dipartimentali della VQR più recente.

INDICATORI SUGGERITI PER TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

PUBLIC ENGAGEMENT	
<u>Eventi con le scuole</u>	- o Numero di eventi - o Numero di studenti partecipanti per ogni evento - o Numero di docenti UNIGE coinvolti per ogni evento - o Numero di docenti delle scuole per ogni evento - o Numero di scuole coinvolte per ogni evento
<u>Conferenze in grandi eventi di divulgazione, mostre e attività laboratoriali</u>	- o Numero di eventi - o Numero di partecipanti per ogni evento - o Numero di docenti UniGE coinvolti per ogni evento
<u>Interventi sui media</u>	- o Numero di interventi - o Numero di copie distribuite (se prodotti a stampa), numero di visualizzazioni/download (se documenti digitali) - o Numero di docenti UniGE coinvolti
<u>Produzione di documenti digitali (creazione di siti web per la popolazione, app per la popolazione)</u>	- o Numero di documenti - o Numero di visualizzazioni
<u>Conferenze per la cittadinanza</u>	- o Numero di conferenze - o Numero di partecipanti per ogni conferenza - o Numero docenti UniGE coinvolti per ogni conferenza
<u>Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca</u>	- o Numero di iniziative per la cittadinanza - o Numero di partecipanti per ogni iniziativa - o Numero docenti UniGE coinvolti per ogni iniziativa
FORMAZIONE CONTINUA	
<u>Didattica in UniGE Senior</u>	- o Ore erogate - o Numero di docenti UniGE coinvolti - o Numero di studenti partecipanti
<u>Attività formazione insegnanti (solo per scuole dove esiste una convenzione)</u>	- o Ore erogate - o Numero di docenti UniGE coinvolti - o Numero di insegnanti coinvolti
<u>Educazione continua in medicina</u>	- o Ore erogate - o Numero di docenti UniGE coinvolti - o Numero di partecipanti coinvolti
FSL	
<u>Attività di FSL</u>	- o Ore erogate - o Numero di docenti UniGE coinvolti - o Numero di studenti coinvolti
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E ACCORDI CON IMPRESE	
<u>Accordi e convenzioni con imprese (comprese le Aziende Farmaceutiche)</u>	- o Numero - o Numero di contratti per prestazioni conto terzi - o Entrate da attività svolte in collaborazione con imprese - o Numero di docenti coinvolti
<u>Brevetti e marchi</u>	- o Numero di brevetti nazionali - o Numero di brevetti internazionali - o Numero di brevetti per cui è stata avviata una procedura di valorizzazione (Proof of Concept) - o Numero di brevetti per cui è stata avviata una procedura di Cessione o di Licenza

- o Numero di marchi, diritti d'autore e altri diritti soggetto di tutela - o Numero di docenti coinvolti
<u><i>Start up e spin off</i></u> - o Numero di start up approvate su bandi competitivi - o Numero di spin off costituiti da meno di tre anni - o Numero di spin off costituiti da tre anni a sei anni - o Numero di docenti coinvolti
SPERIMENTAZIONE CLINICA SU FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI
- o Numero di trial registrati - o Numero studi su dispositivi medici

INDICATORI SUGGERITI PER LE RISORSE DIPARTIMENTALI

RISORSE PER TA
○ Numero di amministrativi/numero di docenti ○ Numero di tecnici/numero di ore di laboratori didattici ○ Numero di amministrativi/numero di progetti presentati ○ Numero di amministrativi/numero di progetti finanziati (entità totale dei finanziamenti)
RISORSE PER PERSONALE
○ $\Omega = \text{numero professori ass} + \text{RTDB} + \text{RTT} / \text{numero prof ordinari}$ ○ $\Omega_1 = \text{numero professori ass} + \text{RTDB} + \text{RTT} + \text{RI} + \text{RTDA} / \text{numero prof ordinari}$ ○ Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente. sul totale dei professori reclutati

7.2.1 Campi di azione della terza missione nei quali può operare il Dipartimento:

- a) Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (brevetti, privative vegetali e ogni altro prodotto di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 30/2005);*
- b) Imprenditorialità accademica (es. spin off, start up);*
- c) Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico (es. uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e associazioni per la Terza missione);*
- d) Produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi);*
- e) Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione);*
- f) Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC);*
- g) Attività di Public Engagement, riconducibili a: i. Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità); ii. Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'Ateneo); iii. Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; citizen science; contamination lab); iv. Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. Simulazioni ed esperimenti hands-one altre attività laboratoriali);*
- h) Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel); i) Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science; j) Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs);*
- i) Accordi e convenzioni con enti pubblici (es. Ufficio Scolastico Regionale della Liguria, Sovrintendenze, CNR...);*
- j) Numero di tirocini, numero di tesi in collaborazione con aziende;*
- k) Presenza, numerosità e attività di Laboratori congiunti con aziende;*
- l) Partecipazione a comitati, advisory boards, e organismi di gestione anche nell'ambito dei poli regionali, attivi nei settori di pertinenza del Dipartimento.*

ALLEGATO 3. TEMPLATE DEL DOCUMENTO DI RIESAME DELLA PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE (RDip)

Documento approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento XXXXXXXX del ...

1. Riesame degli Obiettivi per Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale

Sezione 1: Didattica Dipartimentale

a. Stato di Avanzamento degli Obiettivi della Didattica Dipartimentale

Obiettivo	Stato di avanzamento (se presente far riferimento al valore target)	Da continuare (sì o no)

b. Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

c. Aree di miglioramento:

- ...
- ...
- ...

d. Nuovi obiettivi e azioni emersi nel triennio (eventuali):

Sezione 2: Ricerca Dipartimentale

a. Stato di Avanzamento degli Obiettivi della Ricerca Dipartimentale

Obiettivo	Stato di avanzamento (se presente far riferimento al valore target)	Da continuare (sì o no)

b. Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

c. *Aree di miglioramento:*

- ...
- ...
- ...

d. *Nuovi obiettivi e azioni emersi nel triennio (eventuali):*

Sezione 3: Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale

a. *Stato di Avanzamento degli Obiettivi della Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale*

Obiettivo	Stato di avanzamento (se presente far riferimento al valore target)	Da continuare (sì o no)

b. *Punti di forza:*

- ...
- ...
- ...

c. *Aree di miglioramento:*

- ...
- ...
- ...

Nuovi obiettivi e azioni emersi nel triennio (eventuali):

2. Riesame della struttura organizzativa e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Il riesame deve analizzare l'adeguatezza ed efficacia della struttura del sistema di assicurazione della qualità, considerando:

- ✓ chi si occupa dei processi di qualità del Dipartimento;
- ✓ modalità con le quali i vari processi sono sviluppati;
- ✓ le tempistiche di attuazione;
- ✓ il grado di sensibilizzazione di tutti gli attori del Dipartimento verso le problematiche legate all'assicurazione di qualità.

a. *Punti di Forza*

- ...
- ...
- ...

b. *Aree di miglioramento*

- ...
- ...
- ...